



Liceo Statale “Vittorio De Caprariis”

Via V. De Caprariis,1 - 83042 Atripalda (AV)

Tel.0825/1643464- fax: 0825/1643462

Sede ass. di Altavilla Irp (AV) via Immacolata, 83011 - tel./fax 0825991338

Sede ass. di Solofra (AV), via Melito, 1 – 83029 - tel./fax 0825532450

e-mail: avps06000b@istruzione.it

sito web: www.liceodecaprariis.edu.it

LICEO STATALE - "V. DE CAPRARIIS"-ATRIPALDA
Prot. 0003564 del 15/05/2023
V (Entrata)

ESAME DI STATO 2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V sez. F - Liceo Linguistico

Sede di Atripalda

*relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO
elaborato ai sensi dell'O.M. n. 45/9 marzo 2023*

Anno Scolastico
2022/2023

<i>Indice</i>	<i>pag.</i>
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	2
1.1 Breve descrizione del contesto	2
1.2 Presentazione dell'istituto	2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	2
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	2
2.2 Quadro orario settimanale – Indirizzo di studi LI04 - Liceo Linguistico	3
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	3
3.1 Composizione del Consiglio di Classe	3
3.2 Prospetto dei dati della classe	4
3.3 Composizione e storia classe	4
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	5
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	6
5.1 Metodologie e strategie didattiche	6
5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	7
5.3 Educazione Civica	8
5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O.: attività nel triennio-INVALSI	9
5.5 Ambienti di apprendimento: Mezzi e Strumenti	10
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	11
6.1 Progetti PON	11
6.1 Ulteriori attività di ampliamento e approfondimento dell'Offerta Formativa	12
6.2 Attività specifiche di orientamento	12
6.3 Eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato	12
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	13
Relazione finale Italiano	13
Relazione finale Storia	15
Relazione finale Filosofia	17
Relazione finale Inglese	19
Relazione finale Spagnolo	21
Relazione finale Tedesco	22
Relazione finale Matematica	24
Relazione finale Fisica	25
Relazione finale Scienze Naturali	26
Relazione finale Storia dell'Arte	28
Relazione finale Scienze Motorie e Sportive	30
Relazione finale Religione	32
8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	33
8.1 Criteri di valutazione	33
8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e della condotta	35
9 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME (ALLEGATI)	
Griglia di valutazione della prima prova scritta (O.M. 65/2022)	
Griglia di valutazione della seconda prova scritta (O.M. 65/2022)	
Griglia di valutazione del colloquio (O.M. 65/2022)	
FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	
ALLEGATI RISERVATI ALLA COMMISSIONE D'ESAME	
Allegato n. 1: Elenco candidati e Credito scolastico	
Allegato n. 2: Programmi delle discipline	
ALLEGATO N. 3 Documentazione alunno H	

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto socio-culturale di riferimento a cui si rivolge il nostro istituto presenta caratteristiche positive per una proficua pianificazione del progetto educativo. Dall'esame dei dati di ordine socio-economico si evince un livello medio-alto delle famiglie di provenienza per quanto riguarda le condizioni generali di partenza. L'elevata omogeneità sociale ed economica dell'utenza facilita la realizzazione del piano educativo ed il successo scolastico degli allievi e permette alle famiglie di avere rapporti continui e costruttivi con la scuola rendendo più facile il coinvolgimento degli studenti in ogni attività. In prospettiva, si osservano risultati positivi nel proseguimento e nella conclusione degli studi universitari e nel raggiungimento di mete professionali significative.

Altri fattori che favoriscono la positività delle relazioni tra il Liceo ed il territorio e che permettono di pianificare collaborazioni ed apprendimenti anche su lungo periodo sono la presenza di poli universitari ubicati a breve distanza (Università degli Studi di Salerno, Napoli e Benevento), la disponibilità di realtà culturali, archeologiche e di ricerca, come il CNR ed il Museo della Matematica di Avellino, il BioGeM (Biologia e Genetica Molecolare) di Ariano Irpino, il Parco Archeologico Abellinum di Atripalda, il Museo della Gente senza Storia di Altavilla Irpina; gli stimoli provenienti dalle tante associazioni culturali o musicali come il Teatro Comunale "Carlo Gesualdo" e il Conservatorio "Cimarosa" di Avellino; la presenza di poli produttivi di solida struttura (polo industriale di Pianodardine, Aziende vitivinicole di rinomanza internazionale, polo conciario di Solofra, varie attività commerciali).

La tendenziale stabilità del corpo docente assicura anche continuità alla formazione degli studenti; l'esperienza acquisita negli anni dagli insegnanti, che garantiscono con la propria formazione permanente il continuo aggiornamento professionale attraverso iniziative autonome e istituzionali, permette di ampliare l'offerta formativa con iniziative di ampio respiro che hanno ricadute didattiche e formative significative su tutti gli studenti.

1.2 Presentazione dell' Istituito

Il Liceo Statale "Vittorio De Caprariis" è una realtà scolastica operante sul territorio dall'a.s.1978/79. È costituito da tre sedi: la sede centrale di Atripalda, in via Vittorio De Caprariis, 1; la sede staccata di Altavilla Irpina in via Immacolata; la sede staccata di Solofra in via Melito. Presso il Liceo "V. De Caprariis" sono presenti gli indirizzi di studio: LI02 - Liceo Scientifico

LI03 - liceo Scientifico-opzione Scienze Applicate

LI04 - Liceo Linguistico (Lingue studiate: inglese, tedesco, spagnolo)

Nell'a.s. 2022/23 n° 5 classi quinte seguono l'indirizzo di studio LI02, n° 4 classi quinte seguono l'indirizzo LI03 e n° 2 classi quinte seguono l'indirizzo LI04.

Presso la sede di Atripalda, attualmente, sono presenti n° 35 classi, per un'utenza complessiva di 783 alunni. Presso la sede di Altavilla sono presenti n° 4 classi, per un'utenza complessiva di 37 alunni e presso la sede di Solofra sono presenti n° 12 classi, per un'utenza complessiva di 209 alunni.

Il Liceo opera non solo come costante ed imprescindibile punto di riferimento sul territorio per la crescita della realtà umana e culturale, ma anche come attore principale nel processo di sviluppo di tutte le potenzialità del territorio, attraverso la garanzia di una formazione inclusiva e di eccellenza finalizzata alla formazione di cittadini, lavoratori e futuri professionisti responsabili e competenti. In tale prospettiva la "VISION" del De Caprariis è <<essere centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie, le istituzioni e i privati operanti sul territorio>>. Lo strumento di realizzazione di tale identità, le finalità istituzionali e gli obiettivi strategici della scuola vengono sinteticamente descritti della "MISSION": <<Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione>>.

Il liceo assicura la trasparenza delle procedure e la pubblicazione di tutti gli atti sul sito istituzionale

<https://www.liceodecaprariis.edu.it/>.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il percorso liceale mette a disposizione dello studente gli strumenti culturali necessari a comprendere la realtà e lo guida alla conquista di un atteggiamento razionale, critico, creativo e progettuale per affrontare le situazioni e i problemi con cui si dovrà confrontare nella vita. Conoscenze, abilità e competenze gli permetteranno di proseguire gli studi universitari secondo una scelta consapevole e responsabile e/o di inserirsi con successo nel mondo del lavoro. La formazione dello studente passa attraverso le discipline scolastiche, quali nuclei fondanti del sapere, che tuttavia è unitario, sia pur fatto di conoscenze, competenze e abilità specifiche: infatti, se in ogni campo del sapere ci sono contenuti imprescindibili che lo studente deve conoscere, interpretare e padroneggiare, le discipline scolastiche devono dialogare fra loro per costruire la vera conoscenza.

Ogni disciplina è affrontata sistematicamente, secondo i propri metodi di indagine e con l'uso di strumenti multimediali, anche in prospettiva storica, ricorrendo all'uso costante del laboratorio nel campo scientifico, e alla lettura e all'analisi diretta di testi di ogni genere in ciascun ambito. Ne consegue che la competenza linguistica e comunicativa in lingua italiana è di base alla costruzione di questo sapere: conoscere e argomentare su idee e opinioni, esporre correttamente in modo efficace e soprattutto personale, disponendosi al confronto con gli altri e con i massimi esponenti delle scienze sono obiettivi formativi attesi al termine del percorso liceale.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica va ad integrare il curriculum di Istituto per 33 ore annue. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la lenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi

disciplinari ed extra-disciplinari. In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curriculum con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'Agenda 2030, ha affrontato nuclei tematici ed argomenti adatti ad una trattazione trasversale.

2.2 Quadro orario settimanale - Indirizzo di studi LI04 - Liceo Linguistico

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua Latina	66	66			
Lingua e cultura straniera 1* (Inglese)	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2* (Spagnolo)	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3* (Tedesco)	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** Con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Nel curriculum trasversale di Educazione Civica sono coinvolte le seguenti discipline: Italiano, Inglese, GeoStoria (biennio), Matematica e Fisica,

Storia e Filosofia, Storia dell'Arte(triennio), Scienze naturali, Spagnolo (biennio), Scienze Motorie e sportive, religione.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

DIRIGENTE SCOLASTICO: prof. Antonio Spagnuolo

<i>Materia d'insegnamento</i>	<i>Docenti</i>	<i>Docenti interni all'Esame di Stato</i>
Lingua e Letteratura Italiana	DELLA VECCHIA MARINA	
Filosofia	CECCACCI ELVIRA	
Lingua e Cultura Straniera 1 (Inglese)	TROISI CLELIA	X
Lingua e Cultura Straniera 2 (Spagnolo)	MUOLLO STEFANIA	
Lingua e Cultura Straniera 3 (Tedesco)	LUTZ CHRISTINA	X
Matematica	SICONOLFI ELENA	
FISICA	PAONE SINE	
Scienze Naturali	CARDINALE FEDERICA	X
Storia Dell'arte	CAPUANO ALESSANDRA	

Scienze Motorie e Sportive	TORELLI SONIA	
Religione Cattolica	FERULLO MASSIMILIANO	
CONVERSAZIONE INGLESE	CLEMENTE CARLA	
CONVERSAZIONE SPAGNOLO	GALANTE ANTONIETTA	
CONVERSAZIONE TEDESCO	CAPORALE CARMELA	
SOSTEGNO	DE ANGELIS CONCETTA	
SOSTEGNO	SPINELLI PAOLA	
STORIA	CARILLO LUCIA	

COORDINATORE DI CLASSE:

Prof. ssa Della Vecchia Marina

3.2 Prospetto dei dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. non ammessi alla classe successiva	n. ammessi alla classe successiva
2020/21	24	0	1		23
2021/22	23	0			23
2022/23	22	0	1		

3.3 Composizione e storia della classe

La classe è composta da 22 alunni, 17 ragazze e 5 ragazzi, provenienti da un ambiente socio-culturale piuttosto omogeneo dei paesi limitrofi. Nell'anno scolastico 2018-2019 erano iscritti alla classe prima classe 25 alunni, all'inizio del terzo anno un alunno si è trasferito ad altro Istituto e al termine del quarto anno una allieva si è trasferita ad altro istituto. Tutti gli alunni dell'attuale quinta fanno parte dell'originario gruppo-classe tranne una sola allieva trasferita presso il nostro istituto nella classe seconda.

Dal punto di vista disciplinare non si sono riscontrati problemi di particolare rilevanza e la relazione con i docenti e con i pari si è evoluta in una maturazione socio-affettiva e intellettuale, sviluppando rapporti improntati alla correttezza, al confronto e al rispetto reciproco. Tale aspetto ha inciso positivamente sull'andamento del dialogo educativo che si è sempre svolto con efficacia e continuità, malgrado la differenza caratteriale dei suoi componenti.

Nel corso del triennio, gli studenti non hanno beneficiato di una continuità didattica in tutte le discipline. Ci sono stati, infatti, avvicendamenti in spagnolo, matematica, fisica, scienze, storia, filosofia, scienze motorie a cui la classe ha risposto in modo positivo, dimostrando disponibilità al dialogo educativo.

Il corpo docente, grazie anche ad un'azione sinergica dell'intero Consiglio, ha garantito una didattica condivisa nelle scelte operative e nella metodologia di lavoro, finalizzata soprattutto al potenziamento dell'abilità di produzione, sia scritta che orale, e all'acquisizione di competenze specifiche dell'indirizzo di studio scelto. Il dibattito e lo scambio di idee e posizioni diverse sulle varie tematiche proposte hanno contribuito, nel corso degli anni alla crescita e allo sviluppo delle personalità degli studenti, ciascuno secondo le proprie potenzialità e inclinazioni. Gradualmente, tutti gli allievi hanno perfezionato il proprio metodo di studio facendo tesoro, seppur in maniera diversificata, delle indicazioni

offerte dal Consiglio di Classe che li ha costantemente sostenuti e accompagnati nel processo di insegnamento-apprendimento, mediante strategie didattiche di tipo comunicativo fondate sul dialogo e orientate alla centralità dello studente. L'intero C.d.C. ha contribuito, inoltre, a coinvolgere sin dal primo anno le famiglie, stimolandole ad una proficua collaborazione e sottolineando l'importanza decisiva di un'azione educativa sinergica, incentrata sulla condivisione degli obiettivi e delle strategie da perseguire.

Per quanto riguarda il profilo cognitivo della classe e il livello di competenze raggiunto dagli studenti, si registra un'eterogeneità ascrivibile sia all'impegno diverso profuso da ognuno di loro nell'attività di studio e nella partecipazione al dialogo educativo, sia alle capacità, alle predisposizioni, alla motivazione personale dei ragazzi, nonché, ovviamente al loro retroterra scolastico, alla storia sociale, umana e culturale che contraddistingue ciascuno di loro.

Si distingue nella classe un gruppo di allievi che, in possesso di un efficace e autonomo metodo di lavoro e animati da un forte impulso conoscitivo e motivazionale, hanno coltivato lo studio di tutte le discipline, costruendosi, con impegno serio e costante, un profilo scolastico-culturale elevato, solido e articolato, coronato, in qualche caso, da brillantezza, fluidità e scioltezza linguistico-comunicativa. Il loro livello di preparazione risulta essere pertanto ottimo e, in alcuni casi, eccellente in tutti gli ambiti disciplinari. Altri alunni si sono dedicati con apprezzabile diligenza, serietà e costanza all'apprendimento di tutti gli snodi concettuali fondamentali delle varie discipline, pervenendo ad esiti complessivamente soddisfacenti, con punte di più elevata e consistente consapevolezza nelle discipline maggiormente rispondenti alle loro attitudini e ai loro più autentici e vivi interessi. Solo pochi alunni presentano ancora delle incertezze cognitive e metodologiche, dovute alla mancanza di un rigoroso impegno e sistematicità nella propria attività di studio, mai volta, nel corso degli anni, a risistemare e consolidare compiutamente conoscenze e abilità e a indirizzare e tradurre la vivacità intellettuale e le potenzialità di cui non mancano, nella conquista di di più alte e qualificanti mete culturali e cognitive. Sempre sollecitati e stimolati a fare meglio e di più, tali alunni hanno compiuto qualche sforzo più costruttivo nell'ultimo anno di studio, mostrandosi costanti nella frequenza e interessati alle varie iniziative proposte dalla scuola e realizzate sia nell'ambito circoscritto della classe, sia più in generale, nell'Istituto. Pertanto il loro livello di rendimento è da considerarsi complessivamente sufficiente.

I vari percorsi di PCTO, realizzati nel corso del triennio, sono stati dei progetti educativi di ampio respiro, finalizzati a sviluppare negli allievi il senso della complessità del sapere, in coerenza con la mission del PTOF del Liceo. Le azioni dei vari progetti miravano a fare emergere le connessioni, gli stretti intrecci e le indubbie ripercussioni che intercorrono tra eventi storici, movimenti letterari, concezioni filosofiche, scoperte scientifiche, trasformazioni urbanistiche e artistiche ed evoluzione del rapporto tra uomo e ambiente. Ciascuno studente ha approfondito, in modo personale, gli aspetti maggiormente rispondenti alle proprie inclinazioni e ai propri interessi, nonché al proprio orientamento per gli studi successivi.

I docenti hanno svolto i programmi nelle linee essenziali stabilite dalla programmazione annuale di dipartimento e dai quadri di riferimento specifici per ogni indirizzo, dovendo gestire contemporaneamente anche gli impegni relativi alle situazioni emergenziali contingenti, che hanno comportato la programmazione e la realizzazione di una serie di attività di orientamento, di percorsi per le competenze trasversali, e di seminari di approfondimento in modalità online.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La programmazione didattica del liceo De Caprariis è sempre orientata all'inclusione e alla realizzazione di un clima sereno e cooperativo, per il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Nel corso dell'anno sono state utilizzate strategie e metodologie agevolanti, quali:

- l'apprendimento cooperativo
- il lavoro di gruppo e/o a coppie
- i gruppi di lavoro
- l'apprendimento per scoperta
- l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici
- tempi di risposta più lunghi per le prove di verifica
- prove equipollenti strutturate
- interrogazioni programmate

I docenti curricolari hanno supportato le attività degli alunni con disabilità a seconda delle diverse esigenze con tutti gli strumenti disponibili a scuola (aula multimediale, video, LIM, computer).

Tenendo sempre come punto di riferimento il Piano Educativo Individualizzato (PEI), normato dal DM 66/2017 e dal D.Lgs 96/2019, "si è posta particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica".

Gli alunni con disturbi specifici di apprendimento dovranno sostenere tutte le prove previste dall'Esame di Stato e avranno diritto all'impiego di strumenti compensativi, come indicato nella nota ministeriale prot. 26/A del 4 gennaio 2005, coerentemente con quanto utilizzato in corso d'anno e previsto dal PDP.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Metodologie

Nel percorso didattico-educativo programmato, per l'interazione docenti-discenti e la scelta delle strategie da adottare in relazione alla classe e in funzione degli obiettivi da perseguire, le metodologie più frequentemente impiegate sono state:

- Lezione frontale e dialogata
- Lezione interattiva
- Lavoro di ricerca individuale e di gruppo
- Esercitazioni guidate e autonome
- Problem solving
- Attivazione di Classroom, discussioni svolte direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

Azione Formativa

- Finalizzare il percorso scolastico alla realizzazione di un progetto di vita, oltre che didattico, nel quale le discipline siano apprese in modo funzionale ad una prospettiva sistematica, storica e critica.
- Realizzare una solida e costruttiva collaborazione fra scuola e famiglia.
- Favorire l'integrazione e la socializzazione dei giovani fra loro e con l'ambiente scolastico.
- Educare alla legalità favorendo l'acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che, per essere liberi, è necessario adempiere ai propri doveri ma anche conoscere ed esercitare i propri diritti, nel rispetto di quelli altrui oltre che delle regole che governano la civile convivenza e la vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità).
- Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nelle scelte dei curricoli di studio e dell'Università o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Competenze Attese

- ◆ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che possa essere utilizzato negli studi successivi e in tutto l'arco di vita.
- ◆ Saper sostenere una propria tesi e sapere ascoltare e valutare criticamente le altrui argomentazioni dimostrando l'attitudine al ragionamento logico e alla identificazione di problemi e delle loro possibili soluzioni.
- ◆ Padroneggiare pienamente la lingua italiana, non solo nella scrittura, ma anche nella lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le inferenze e le sfumature di significato anche in relazione alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- ◆ Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative che siano corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ◆ Sapere riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne antiche, stabilendo raffronti tra esse.
- ◆ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- ◆ Affrontare con rigore logico situazioni problematiche, applicando leggi, modelli e procedure tipiche del pensiero matematico e della ricerca scientifica.
- ◆ Formulare ipotesi e progettare attività sperimentali per verificarle.
- ◆ Riflettere criticamente sul sapere acquisito e formulare giudizi.
- ◆ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- ◆ Essere consapevoli del profondo significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo e tutelarlo.
- ◆ Sviluppo negli studenti delle competenze di cittadinanza digitale, di studio autonomo, di team work e di uso consapevole e critico della rete.

Competenze Chiave

L'intera attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle *competenze di cittadinanza*, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare o comprendere messaggi** di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

5.2 CLIL: Attività e modalità d'insegnamento

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL**. In particolare, l'art.10, comma 5 del succitato Regolamento afferma:

“Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente”.

La nota del MIUR prot. n°4969, diramata il 25/07/2014, detta le norme transitorie e fornisce suggerimenti e indicazioni operative sulle modalità di attuazione del Regolamento. Vengono altresì elencati i requisiti richiesti ai docenti per avviare l'insegnamento di una DNL in lingua straniera, ovvero le certificazioni di cui dovrebbero essere in possesso. La nota citata, al punto 4 (Indicazioni operative) afferma:

“Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera [...] le modalità di realizzazione definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa delle Istituzioni scolastiche possono prevedere una organizzazione didattica flessibile finalizzata ad una migliore utilizzazione delle competenze professionali disponibili nell'istituto”.

Sulla scorta di tali premesse normative, nel Collegio dei Docenti del giorno 12/09/2022 - Delibera n. 16 - si è deciso, per l'indirizzo di Liceo Linguistico, di affrontare lo studio di un argomento di **STORIA DELL'ARTE** in lingua inglese, in collaborazione con il Dipartimento di Lingue straniere. Nello specifico sono stati svolti i seguenti argomenti:

CLIL - STORIA DELL'ARTE

“NEOCLASSICISM-ROMANTICISM”

F. Goya: The Parasol. Maja desnuda; Maja vestida. Los Caprichos, The Sleep of Reason produces Monsters. The Third of May 1808.

John Constable: Salisbury Cathedral from the Bishop'Grounds; Study of Cirrus Coluds.

William Turner: Sea and Sky.

Watercolours Technique.

2.“IMPRESSIONISM”

Manet: Le Dejunere sur l'herbe/The Luncheon on the grass.

Monet: Impression, Sunrise; Boulevard des Capucines, Paris. Renoir:Moulin de la Galette.

Degas: The Rehearsal of the Ballet on Stage.

Mary Cassatt: Mother and Child.

3.“EXPRESSIONISM, FAUVE ART”

Henri Matisse: Red Room; The Dance; The Music.

4.“FUTURISM”

Filippo Tommaso Marinetti: Futurist Aesthetic

Umberto Boccioni: The City rises; Materia; Unique
Forms of Continuity in Space.
5. "ABSTRACT EXPRESSIONISM IN AMERICA"
Jackson Pollock: Alchemy; Number 27.

Ad ogni buon fine si precisa che già nell'anno scolastico 2021/2022, con delibera n.58 del Collegio Docenti del 25/10/2021, era stato affrontato lo studio dei seguenti moduli:

- SCIENZE in lingua spagnola-
APPARATO TEGUMENTARIO
LA PELLE E TUTTE LE SUE STRATIFICAZIONI;
- ARTE in lingua inglese-
TRA IL 500 E IL 600:
LEONARDO DA VINCI -CARAVAGGIO.

5.3 Educazione Civica

5.3 La **Legge 92/2019** ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica; il **D.M. 35 del 22 giugno 2020** ha indicato le **Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica**, individuando i tre assi attorno a cui dovrà ruotare l'insegnamento trasversale di tale disciplina:

- ◆ Costituzione
- ◆ Sviluppo sostenibile
- ◆ Cittadinanza digitale

L'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica** a tal fine va ad integrare il curricolo di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la valenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curricolo con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'Agenda 2030, si propone di affrontare nuclei tematici e argomenti che si prestano ad una trattazione trasversale in linea con la disciplina di riferimento.

Competenze attese nello studente al termine del secondo ciclo (**Allegato C Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica**):

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica riconoscendole negli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti, all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, scientifici, etico-politici, socio-economici e formulare proprie risposte argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere psico-fisico ed etico-sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo;
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente di vita, curando l'acquisizione di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire il principio di legalità, promuovendo valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale;
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

Metodologia

Le competenze sono sviluppate attraverso attività di ricerca e di laboratorio, con il supporto delle fonti Internet e dei mezzi di comunicazione più comuni. La documentazione relativa ai contenuti e alle attività svolte dalla classe è indicata dai docenti delle discipline coinvolte nelle loro relazioni finali.

Obiettivi per la classe quinta

Lingua e Letteratura italiana

Compiere scelte personali di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza responsabile (Obiettivo 16 Agenda 2030)

Lingua e Civiltà inglese

Raggiungere l'uguaglianza di genere e ridurre le disuguaglianze (Obiettivo 5 Agenda 2030). Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le Nazioni (obiettivo 10 Agenda 2030). Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale (Obiettivi 16 e 17 Agenda 2030).

Storia e Filosofia

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale (Cfr Obiettivo 16 Agenda 2030). Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali (Cfr Obiettivo 16 Agenda 2030).

Storia dell'Arte

Sensibilizzare ad un uso sostenibile delle risorse attraverso la conoscenza e il rispetto del patrimonio culturale ed ambientale. (Obiettivo 15 Agenda 2030) Curare il patrimonio culturale (Obiettivo 11 Agenda 2030).

Scienze Naturali

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11 Agenda 2030). Porre fine alla fame nel mondo, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile (Obiettivo 2 Agenda 2030).

Fisica

Comprendere il funzionamento e l'impatto ambientale in tema di energie rinnovabili e non rinnovabili (indirizzo scientifico, scienze applicate e linguistico). Riconoscere i danni dell'inquinamento elettromagnetico (indirizzo scientifico, scienze applicate e linguistico) (Obiettivo 4 Agenda 2030).

Scienze Motorie e Sportive

Riconoscere la pericolosità delle dipendenze e gli effetti negative sulla salute (Obiettivo 3 Agenda 2030).

Religione

Principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie (obiettivo 16 agenda 2030).

5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O. (ex ASL): Attività nel triennio

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 gli attuali percorsi di alternanza scuola-lavoro, in base alla nota MIUR n°3380 del 18/02/2019, relativa alle novità della Legge di Bilancio 2019, in tema di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sono rinominati "**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a **90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei, da svolgersi presso Enti ed Istituti pubblici o privati e come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'attività suddetta, introducendo una metodologia didattica innovativa, ha avuto lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento dove attori del progetto sono stati, oltre agli alunni e agli insegnanti anche le aziende che hanno ospitato i nostri studenti.

Finalità del P.C.T.O., per tutti i percorsi realizzati, sono state:

- ✓ instaurare procedure flessibili per collegare i due mondi formativi, quello didattico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto progettazione personale;
- ✓ arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- ✓ favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- ✓ correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio;
- ✓ favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro;
- ✓ rafforzare il rispetto delle regole;
- ✓ promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa;
- ✓ sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro (fare squadra, avviare relazioni interpersonali, rispettare i rapporti gerarchici, individuare i fattori che determinano il successo).

Tutti gli studenti della classe V sez. F della sede di Atripalda, in collaborazione con Enti e Aziende, hanno partecipato ai P.C.T.O. per il numero di ore minimo previsto dalla normativa vigente. I percorsi attuati nella classe sono stati:

PERCORSO	n° alunni frequentanti	n° ore nel triennio
a.s. 2020/2021 Corso sulla sicurezza	22	12
a.s. 2020/21 Databenc art Campania2021	22	50
a.s. 2021/22 Ambiente Fai-Apprendista cicerone	22	30
a.s. 2022/23 Educazione finanziaria-università Giustino Fortunato Archeoclub :Emozioni nel tempo..	22	20 20

PROVE INVALSI

Lo svolgimento delle prove INVALSI 2023 dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado costituisce requisito di ammissione all'esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione (art.13 comma 2, lettera b del D.lgs n.62/2017) come dettato dall'O.M. 45 del 9 marzo 2023. Le materie indicate all'art 19 del D.lgs n.62/2017 sono: Italiano, Matematica, Inglese. Tutti gli studenti della classe 5 F hanno svolto le prove nella sessione di marzo 2023.

5.5 Ambienti di apprendimento: *Mezzi e Strumenti*

I mezzi e gli strumenti più frequentemente impiegati, attraverso i quali sono stati veicolati i contenuti e le informazioni, sono stati:

- Libri di testo e altri testi di consultazione (riviste, giornali)
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Biblioteca scolastica
- Supporti cartacei e non (audiovisivi, software, CD ROM)
- Computer
- L.I.M.
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio di fisica

A seguito dell'emergenza sanitaria, oltre all'utilizzo del registro elettronico Argo, si sono implementate tutte le risorse digitali con l'offerta di servizi in remoto e di piattaforme per gli incontri a distanza, nelle occasioni in cui si è reso necessario. Le più utilizzate sono state:

- Hangouts Meet, strumento per organizzare videoconferenze
- Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Progetti PON

Titolo del progetto	Descrizione	n° partecipanti
PON DELE spagnolo B1/B2 "Listos para aprender siempre más a.s.2020/2021	Questo percorso formativo è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, attraverso un corso della durata di 30 ore di lezioni interattive.	18
PON Goethe Zertifikat A2/B1 "Deutsch für die Zukunft" a.s.2021/2022	Volto a stimolare gli studenti particolarmente capaci e desiderosi di ampliare la loro competenza in L2 (tedesco), questo percorso formativo è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica di livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, attraverso un corso della durata di 30 ore di lezioni interattive.	12
PON di "Teatro" 2021/2022 2022/2023	Volto a stimolare la creatività attraverso la scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza e i linguaggi ad essa correlati, e la preparazione e realizzazione di uno spettacolo teatrale.	4
<u>PON</u> <u>"Fotografia Digitale"</u> <u>2022/2023</u>	<i>Laboratorio di teoria e tecnica della fotografia digitale applicata sia alla reflex che al cellulare, eventualmente corredato da qualche nozione sui programmi di fotoritocco; attività di osservazione della realtà e di riproduzione creativa assistita dalla tecnologia.</i>	<u>5</u>
PON "SCHOOL BAND 2" 2021/2022 2022/2023	Il coro è una realtà oramai consolidata in molte scuole italiane, che favorisce preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun partecipante, riconoscendone e sviluppandone le eccellenze, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale. Il laboratorio corale ha lo scopo precipuo di migliorare se stessi e le proprie capacità attraverso la voce, lo studio dell'intonazione, delle note e del ritmo.	5
PON "I luoghi della democrazia" 2021/2022	Il corso permette una formazione democratica, improntata sul rispetto delle regole e sulla capacità di cercare spazi di partecipazione per tutti. Ricopre un ruolo molto importante nella crescita dello studente come cittadino.	1
PON "Hirpinia" 2021/2022	Il corso è finalizzato alla conoscenza di alcuni siti culturali presenti in Avellino e provincia ed è rivolto alla socializzazione tra alunni anche di classi diverse mediante lezioni partecipate e visite ai luoghi oggetto di studio nell'ambito del progetto.	12
PON "Logica" 2021/2022	La logica è una scienza che si prefigge di ricercare le forme corrette del ragionamento; è soprattutto un metodo, un atteggiamento mentale per esplorare il mondo che ci circonda con capacità critica e per l'esercizio di una cittadinanza attiva. Il percorso è finalizzato alla preparazione dei test d'ingresso universitari.	1
PON "Yoga"	L'obiettivo è quello di realizzare interventi volti a compensare difficoltà relazionali che talvolta complicano il rapporto docente-discente, a facilitare forme adeguate di socializzazione laddove	4

2022/2023	<p>sussista una predisposizione alla conflittualità, all'finalizzazione di un progetto comune e condiviso.</p> <p>Lo yoga è benessere fisico e mentale che ha come obiettivo il raggiungimento della consapevolezza corporea come punto di partenza per accrescere autostima ed equilibrio interiore.</p>	

Attività di ampliamento e approfondimento dell'Offerta Formativa

Corso di potenziamento di Lingua Italiana in vista della prima prova scritta d'esame

“Todo el mundo habla espanol”-scambio interculturale(2020/2021)

Evento streaming “Il Cosmo di Dante”

Evento streaming “Le Parole e Dante”, canto I del Purgatorio(2022/2023)

“Beruf visionar”-attività di preparazione ai colloqui di lavoro(2021/2022)

Evento streaming promosso dalla facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Salerno- Prof. Giovanni De Feo, intitolato “Life Cicle Assessment” (n. 16 alunni)

“Conoscere per conoscersi”- corso di filosofia(2022/2023)

Corso di inglese per la certificazione B1(2022/2023)

6.2 Attività specifiche di orientamento:

- Orientamento presso MOSTRA D'OLTREMARE NAPOLI-UNIEXPO
- Orientamento in sede con la GUARDIA DI FINANZA E IL DIPARTIMENTO DI FISCIANO DI AGRARIA
- Orientamento in sede con il DIPARTIMENTO DI FISCIANO DI INGEGNERIA ED ECONOMIA (3alunni); DIPARTIMENTO UMANISTICO(tutta la classe).
- Orientamento presso Università Telematica “Giustino Fortunato” BN
- Orientamento in sede con ESERCITO ITALIANO.

6.3 Eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato

In preparazione dell'esame di Stato sono state pianificate le seguenti attività:

-Simulazione della seconda prova esami di stato(inglese);

-Simulazione del colloquio d'esame.

Prima prova scritta di italiano

Nell'arco dell'intero anno scolastico sono state effettuate verifiche della prima prova scritta, rispettando per la struttura, il contenuto, la durata e la valutazione della prova(D.M. 1095 del 2019).Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti sono state fornite tracce per la tipologia A, per la tipologia B e per la tipologia C.

Tipologie di prova:

A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia al primo Novecento.

B) Analisi e produzione di un testo argomentativo

C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Valutazione: secondo la griglia di valutazione della prova- DM 1095 del 2019.

Seconda prova scritta di Inglese

Verrà effettuata la simulazione della seconda prova scritta, rispettando per la struttura, il contenuto, gli obiettivi, la durata e la valutazione della prova, l'O.M. (art.20, comma 4) che rinvia al d.m. 769 del 2018. Pertanto, sarà predisposta la prova secondo le seguenti indicazioni:

Struttura

La prova è riconducibile a un livello di padronanza almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue e si articola in due parti:^[17]_[SEP]

a) **Comprensione** di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 1.000 parole (10% in più o in meno) con risposte a 15 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico.

b) **Produzione** di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 300 parole.

Nuclei tematici fondamentali

> LINGUA

Ortografia

Fonetica

Grammatica

Sintassi

Lessico

Funzioni comunicative

Modelli di interazione sociale

Aspetti socio-linguistici

Tipologie e generi testuali

> CULTURA

Prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei Paesi in cui si parla la lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.

Obiettivi della seconda prova

- Comprendere e interpretare testi scritti di diverse tipologie e generi, di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici), dimostrando di conoscerne le caratteristiche.
- Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare.^[17]_[SEP]

Valutazione: secondo la griglia di valutazione della prova, elaborata a partire dal d.m. 769 del 2018.

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE (relazioni finali)

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: MARINA DELLA VECCHIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe **VF**, da me seguita per la disciplina di Italiano nell'intero quinquennio, risulta aver un curriculum generalmente regolare per quasi tutte le discipline, e complessivamente positivo. Ha sempre manifestato l'attenzione e la collaborazione richieste. Nel corso dell'ultimo anno, sia pur nella disparità degli stili cognitivi e nella pregressa difficoltà dello stato emergenziale, causa di rallentamenti o criticità di varia natura, quasi tutti gli alunni hanno progressivamente migliorato il loro metodo di studio, ampliato il proprio bagaglio conoscitivo, impegnandosi e partecipando al dialogo educativo nel quale si inserivano in ragione delle proprie capacità, conoscenze e competenze acquisite. Ciò ha favorito il rafforzamento dei mezzi logico-espressivi e il raggiungimento, pur nella presenza di naturali ed inevitabili differenze, di risultati positivi sul piano della crescita sociale e culturale. I rapporti con le famiglie sono stati alquanto sporadici, ma sempre improntati al rispetto e alla cooperazione, al fine di promuovere lo sviluppo intellettuale, la crescita personale e il successo scolastico degli allievi.

La classe si è sempre distinta per l'assiduità nella frequenza ad eccezione di qualche sporadico caso, ed ha mostrato disponibilità verso le attività proposte. Naturalmente, gli allievi hanno espresso un rendimento diverso, proporzionato alle capacità e ai ritmi di apprendimento individuali. Quasi tutti i ragazzi hanno avuto un percorso abbastanza lineare, nel corso dell'anno; gli sforzi impiegati e le strategie messe in atto hanno consentito alla maggioranza di conseguire soddisfacenti risultati di profitto nella disciplina.

Un nutrito gruppo di discenti è stato costantemente partecipe e ha fornito un valido contributo all'attività didattica. Soprattutto con questi allievi si è instaurato un ottimo rapporto, basato sulla fattiva collaborazione e sul mutuo arricchimento. Anche se a differenti livelli, hanno mostrato un vivo interesse per la disciplina ed una volontà di approfondire e problematizzare i contenuti proposti. Si sono adoperati nello studio domestico e nella rielaborazione critica, autonoma, approfondendo le tematiche letterarie ciascuno secondo le proprie potenzialità e in rapporto alle conoscenze pregresse, in alcuni casi, a ottimi livelli.

Solo qualche allievo, con basi più modeste e a causa di un impegno saltuario e superficiale, si attesta su livelli di profitto solo globalmente sufficienti.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

gli allievi, nella maggior parte dei casi, mostrano di aver acquisito un buon metodo di studio, che esula dal banale nozionismo, riuscendo ad operare collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari in linea sia sincronica sia diacronica. Nelle punte elevate della classe il rispetto per la cultura e il sapere, sostenuto da uno studio ordinato e assiduo, si è risolto nella conquista di un articolato e motivato spazio cognitivo, ideativo e linguistico-comunicativo. Questi allievi, assimilando in modo rigoroso i contenuti e approfondendoli criticamente, hanno raggiunto un' apprezzabile capacità di lavoro autonomo. In particolare, mostrano buone abilità organizzative, sono in grado di argomentare in modo sicuro e di affrontare con disinvoltura le varie problematiche, raggiungendo traguardi cognitivi ottimi. Non mancano, però, discenti che sono in grado di articolare soltanto discorsi semplici sulle tematiche affrontate. In questi casi, pur non essendoci problemi cognitivi, il metodo di studio è talora mnemonico e, anche nelle prove scritte, ricorre un' impostazione alquanto libresca.

Per quanto riguarda la disciplina trasversale di **educazione civica** sono state approfondite le seguenti tematiche:

- compiere scelte personali di partecipazione alla vita pubblica
- cittadinanza attiva e responsabile

COMPETENZE

- Espositive
- Terminologiche
- Argomentative
- Metodologiche
- ✓ saper individuare gli elementi che a vario livello (morfo-sintattico, lessicale, fonico, ritmico) definiscono lo stile di un autore e l'appartenenza di un testo a un genere letterario
- ✓ saper riorganizzare le proprie conoscenze in funzione di differenti tagli analitici (studio per generi, collegamenti multidisciplinari, ricorrenza di temi o argomenti, ecc.)
- ✓ saper contestualizzare in una corretta prospettiva storico-culturale le differenti interpretazioni critiche di un autore o di un'opera

Per quanto riguarda la disciplina trasversale di **educazione civica**, tutti gli alunni sono consapevoli dell' importanza di promuovere azioni per l'integrazione e la tutela dei diritti umani e di lavorare per la convivenza civile, basata su un sistema di diritti e di doveri.

ABILITA' SPECIFICHE ACQUISITE

La maggior parte degli allievi mostra di aver acquisito buone abilità argomentative, alcuni sono capaci di rielaborare criticamente i contenuti spendendoli opportunamente nei contesti d'uso.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

- Illustrazione delle linee argomentative di un contesto storico-culturale il più possibile articolato anche con aperture alle letterature straniere.
- Presentazione del profilo biografico, psicologico e letterario di un autore.
- Illustrazione dell'argomento proposto partendo possibilmente dal testo presentato con lettura guidata, corredata di analisi contenutistica, linguistica e stilistica, con l'interpretazione in chiave simbolica dei temi di maggior spicco.
- Focalizzazione delle relazioni tematiche e trasversali che ogni testo letterario condensa e rilancia.
- Riflessione sulle connessioni tra il mondo dell'autore e le coordinate storico-culturali che lo intersecano, in modo da poter comprendere sia le differenze tra i vari autori, sia le diverse fasi dell'evoluzione poetica dello stesso autore.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano

Il Decadentismo

Il nuovo romanzo del '900

L'età delle avanguardie

Il meridione nella letteratura da Verga a Sciascia

DANTE

Canti scelti tratti dal Paradiso.

Educazione civica

Argomenti:

-Sciascia IL giorno della civetta

-P.Calamandrei Libertà e legalità

A. Serra Che cos'è la mafia

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)

Tutti gli argomenti sono stati svolti in base a quanto programmato .

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Libri di testo: Baldi-Giusso " La letteratura ieri, oggi, domani. Dall'età postunitaria ai giorni nostri" Vol. 3 – Paravia;
D. Alighieri " il Paradiso" ed. integrale libera

Fotocopie, , audiovisivi, computer.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per conseguire una valutazione sufficiente è stato necessario

- ✓ che un allievo possedesse una conoscenza dei contenuti lineare ed essenziale
- ✓ che utilizzasse in modo appropriato il linguaggio specifico
- ✓ che avesse una capacità espositiva corretta.

DOCENTE -Marina Della Vecchia

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Lucia Carillo

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^A F ha rispetto ai livelli di partenza, ha raggiunto un equilibrio delle conoscenze, accrescendo le conoscenze e ampliando le capacità logiche ed espressive. Alcuni studenti si sono distinti per la costante frequenza e per la partecipazione attiva alle lezioni; altri si sono dimostrati meno sicuri soprattutto nella fase della rielaborazione critica e personale dei contenuti proposti.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

Obiettivo formativo primario è stato quello di rendere la storia il più possibile vicina a fatti e situazioni osservabili nell'epoca contemporanea, conseguentemente quello di fornire un' immagine della stessa aperta a sempre nuovi punti di vista.

Obiettivi realizzati:

- ✓ conoscenza dei contenuti relativi a fatti e processi storici dal punto di vista economico, sociale, politico e culturale
- ✓ conoscenza delle fonti storiografiche e dei documenti esaminati
- ✓ conoscenza dei termini relativi agli specifici contesti storico-culturali

Per l'Educazione Civica

- ✓ conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- ✓ conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e le loro funzioni

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Gli studenti/studentesse, naturalmente con intensità, modalità, tempi diversi, hanno conseguito, a livelli differenziati, le seguenti competenze:

- ✓ utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare e comprendere i singoli fatti storici e per inserirli all'interno di contestualizzazioni significative
- ✓ comprendere il carattere problematico della conoscenza storica e della pluralità delle possibilità interpretative

interpretative

- ✓ ripercorrere gli eventi storici ricercando le interconnessioni tra motivazioni economiche, politiche, sociali e culturali
- ✓ saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio
- ✓ esprimere valutazioni critiche su fatti, argomentazioni, processi

Per l'Educazione Civica

- ✓ saper riconoscere i valori fondamentali della nostra Costituzione, anche come esplicitazione valoriale delle esperienze storiche connesse, al fine di realizzare una partecipazione consapevole alla vita civile e un esercizio della cittadinanza attivo e responsabile

ABILITÀ/CAPACITÀ

- ✓ utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
- ✓ cercare e utilizzare fonti e documenti storici di varia natura
- ✓ legare i più rilevanti fenomeni del nostro secolo ai processi cognitivi e formativi della nuova generazione
- ✓ distinguere in un fenomeno storico attraverso gli elementi sociali, culturali ed economici che lo caratterizzano. stabilire connessioni tra i fattori sia in termini di causalità che di conseguenze

Per l'Educazione Civica

- ✓ riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione e della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- ✓ individuare le ricadute etico civili dei fatti storici per un'educazione ed una conoscenza internazionalista e pacifista

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

La disciplina è stata presentata nelle sue caratteristiche essenziali, facendo riferimento, soprattutto, alle grandi "contestualizzazioni". Le finalità sono state costantemente chiarite, evidenziando di volta in volta gli obiettivi di insegnamento-apprendimento. Si è lavorato per percorsi mirati dal presente al passato e viceversa, in un rapporto di continuo confronto ed analisi che ha favorito la riflessione e la consapevolezza in particolare di eventi storici che hanno fortemente inciso in particolare nel XXI secolo. Gli eventi storici, per quanto possibile, sono stati approfonditi in un'ottica di attualità e di attenzione alle competenze di cittadinanza europea. In relazione alle misure di sicurezza adottate a causa della pandemia è stata utilizzata la DaD.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

➤ Il primo Novecento

L'Italia giolittiana

Guerre e rivoluzioni: la prima guerra mondiale; la rivoluzione Russa; la crisi del primo dopoguerra

democrazie nel dopoguerra: l'Italia liberale; la Germania di Weimar

Gli Stati Uniti: la crisi del '29 e il New Deal

totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo

dell'ordinamento europeo: la diffusione del fascismo in Europa

La guerra civile spagnola

La seconda guerra mondiale

➤ Il secondo Novecento

La "guerra fredda" e suo svolgimento, i due blocchi, il processo di formazione dell'Unione Europea

La decolonizzazione e l'emergere dei paesi extraeuropei

storia d'Italia nel secondo dopoguerra

Il mondo nell'era della globalizzazione.

➤ Educazione Civica

L'organizzazione dello Stato italiano: il Parlamento, il Governo, la Magistratura

Gli organi di garanzia: il Presidente della Repubblica, la Corte costituzionale

Le autonomie regionali e locali (Titolo V Cost)

Le istituzioni dell'Unione Europea

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti)

Gli argomenti sono stati svolti anche se non sempre sono stati possibili approfondimenti.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Testo in uso: Millennium Focus (Gentile Ronga Rossi) editrice La Scuola , testi di pagine critiche, quotidiani, film, conferenze, riviste specialistiche, Lim, video storici tratti da Rai educational, Rai Storia
Materiali di approfondimento di Educazione civica, documentari, film storici, articoli di giornale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza
- le metodologie operative
- la partecipazione, l'impegno e l'interesse nei confronti della materia
- la condotta assunta in classe come atteggiamento di consapevolezza e resilienza nei confronti dell'attività di apprendimento
- le conoscenze e il lessico specifico acquisiti
- la proprietà e scioltezza espositiva
- la capacità di sintesi e di collegamento
- l'organizzazione logica del discorso
- la pertinenza delle risposte
- ogni tipo d'intervento, lavoro autonomo di approfondimento, soprattutto attraverso gli strumenti multimediali

LA DOCENTE

Prof.ssa Lucia Carillo

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: CECCACCI ELVIRA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, affidatami, per l'insegnamento della Filosofia nell'anno scolastico 2021/2022, è apparsa, nel complesso, ben disposta al dialogo educativo ed ha mostrato un crescente interesse per la disciplina. Le competenze indicate sono state raggiunte dagli studenti in misura diversa, in particolare quelle maggiormente legate alle capacità di argomentazione, di elaborazione personale e di riflessione critica. In linea generale, per lo svolgimento della programmazione, si è scelto di privilegiare gli aspetti qualitativi piuttosto che quantitativi. Gli allievi hanno dimostrato un comportamento corretto durante l'intero percorso formativo, dando prova di senso di responsabilità e di rispetto degli impegni assunti. Le relazioni interpersonali tra i vari componenti della classe risultano positive e anche il rapporto con l'insegnante si è consolidato attraverso un dialogo sempre più costruttivo che ha garantito un proficuo clima di lavoro. Si sottolinea una partecipazione attiva e propositiva durante le lezioni e un ascolto interessato nei confronti dei temi proposti. Tenendo ben presente le differenze presenti in termini di potenzialità individuali, di impegno personale e di continuità dello studio, complessivamente il livello di preparazione conseguita può definirsi buono, e in alcuni casi, ottimo.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- Essere in grado di utilizzare il lessico specifico della disciplina
- Saper definire e analizzare concetti
- Saper analizzare problemi filosofici e il loro significato storico culturale
- Ricostruire organicamente il pensiero dei filosofi e saperlo esporre con chiarezza e coerenza
- Esprimere valutazioni argomentate intorno a temi e problemi dibattuti

EDUCAZIONE CIVICA

- acquisire conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica per una cittadinanza attiva

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

- Conoscenza dei termini e dei concetti specifici del linguaggio filosofico
- Conoscenza del pensiero dei maggiori filosofi dall'Ottocento agli inizi del Novecento con l'eventuale approfondimento di alcune tematiche e autori della seconda metà/fine del Novecento

Per l'Educazione Civica: è stata promossa la conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale e per conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE

- Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune
- riconoscere codici e lessici delle varie prospettive filosofiche riconducendoli al loro contesto storico
- sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche con le altre materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative

Educazione Civica:

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri
- distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e ai Trattati europei e alla loro struttura

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Sotto il profilo metodologico l'intervento didattico è stato prevalentemente basato sulla lezione frontale, strutturata sempre attraverso spiegazioni analitiche e dettagliate dei concetti filosofici, integrata dalla lettura di passi salienti tratti dai classici del pensiero filosofico. La riflessione e il confronto critico sono sempre stati incoraggiati attraverso la promozione di forme di "lezione partecipata". Ci si è avvalsi:

- della lezione frontale dialogata, funzionale al superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento dello studente, al suo coinvolgimento nel dialogo educativo, all'individuazione dei fondamentali nuclei problematici ed al richiamo di concetti ordinatori, anche attraverso il sussidio di testi e di mappe concettuali
- del dibattito in gruppo
- del lavoro individuale e di gruppo, cooperative learning in attività di laboratorio storico e filosofico

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- **L'Ottocento: dalla crisi dell'Hegelismo al Positivismo**

Schopenhauer

Kierkegaard

La Sinistra hegeliana: Feurbach

Marx

Il positivismo

Comte

- **Tra Ottocento e Novecento**

La reazione al Positivismo: Bergson

La crisi delle certezze: Nietzsche

Freud

Jung

- **Il Novecento**

Gli sviluppi teorici del Marxismo: il Marxismo in Italia - Gramsci

La scuola di Francoforte: Horkheimer, Adorno, Marcuse, Benjamin

- **Il secondo Novecento**

La riflessione sulla politica e sul potere: Hannah Arendt

La riflessione sull'etica: Hans Jonas

Per l'Educazione Civica

- **I principi fondamentali della Carta Costituzionale**
- **L'Organizzazione dello Stato.**

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti)

Gli argomenti sono stati svolti regolarmente.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Libro di testo: Massaro, La Meraviglia delle Idee, vol. 3, Paravia, Antologie filosofiche, Riviste specialistiche, Lim, film, biblioteca, conferenze, Rai StoriaMateriali di approfondimento di Educazione civica, documentari, film storici, articoli di giornale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- situazione di partenza, metodologie operative,
- partecipazione, impegno e interesse nei confronti della materia
- la condotta assunta in classe e come atteggiamento di consapevolezza e resilienza nei confronti dell'attività di apprendimento.

La valutazione finale ha tenuto conto delle conoscenze acquisite, del lessico specifico, della capacità di collegamento, dell'organizzazione logica del discorso, della pertinenza delle risposte, della proprietà e scioltezza espositiva, in un'ottica di relazione costante tra insegnamento ed apprendimento. E' stato, inoltre, valutato ogni tipo d'intervento, lavoro autonomo di approfondimento, soprattutto attraverso strumenti multimediali.

LA DOCENTE

Prof.ssa Elvira Ceccacci

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTI: CLELIA TROISI E CARLA CLEMENTE

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso del quinquennio la classe V sez. F, indirizzo linguistico, del Liceo "V. De Caprariis" di Atripalda ha avuto sempre la stessa docente di Lingua e Cultura Inglese, mentre si sono alternate due docenti di madrelingua. Durante l'intero percorso di studi, gli alunni hanno manifestato interesse per le attività didattiche proposte ed hanno partecipato attivamente al dialogo educativo. Il loro comportamento è stato sempre corretto e la frequenza è stata assidua per alcuni e regolare per altri. L'impegno costante profuso dalla maggioranza degli studenti nello studio della disciplina ha permesso loro di migliorare e di approfondire sia le competenze linguistico-comunicative che quelle inerenti la letteratura, raggiungendo, complessivamente, un buon livello di preparazione. Soltanto pochi alunni, tuttavia, a causa di lacune pregresse, mai del tutto colmate, non sono riusciti ad acquisire in maniera completa e sicura le strutture ed i costrutti morfosintattici della L2 e palesano tuttora qualche difficoltà sia nella produzione scritta che nell'esposizione orale. Un discreto numero di alunni, infine, durante questo anno scolastico ha seguito con interesse e profitto un corso d'inglese organizzato dal nostro istituto volto alla preparazione e alla successiva certificazione del B2 Cambridge.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

Gli allievi:

- ✓ hanno acquisito conoscenze morfo-sintattiche, funzionali, lessicali e fonetiche globalmente corrispondenti al livello B2 del QCER
- ✓ conoscono gli autori più rappresentativi e le maggiori correnti della letteratura inglese dell'800 e della prima metà del '900
- ✓ conoscono il contesto storico e sociale di riferimento
- ✓ conoscono i diversi generi letterari e gli elementi costitutivi di un testo letterario in prosa ed in versi, nonché le principali figure retoriche

A questi si aggiungono gli obiettivi realizzati nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento:

- ✓ conoscere i diversi fenomeni migratori nel corso della storia e tutte le problematiche ad essi connesse

COMPETENZE

Gli allievi:

- ✓ hanno acquisito competenze linguistico-comunicative globalmente corrispondenti al livello B2 in tutte 4 le abilità linguistiche, che consentono loro di utilizzare la L2 per i principali scopi comunicativi ed operative
- ✓ sanno utilizzare la L2 per operare confronti e cogliere similitudini e differenze letterarie, culturali e sociali tra il proprio paese ed il paese di cui si è appresa la L2

A queste vanno aggiunte le seguenti competenze trasversali per lo svolgimento del percorso dei PCTO, individuate in sede dipartimentale e conseguite dagli studenti nel corso del triennio:

- ✓ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi.
- ✓ Competenze in materia di cittadinanza: capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.

- ✓ Competenza imprenditoriale: capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri.
- ✓ Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali: curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità.

A queste si aggiungono, inoltre, gli obiettivi realizzati nell'ambito dell'insegnamento trasversale **dell'Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento:

- ✓ Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le Nazioni
- ✓ Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusive
- ✓ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale

ABILITA'

Gli allievi hanno acquisito:

- ✓ **ABILITA' DI COMPRESIONE ORALE:**
 - comprendono il senso globale di un testo orale, riconoscendone gli scopi comunicativi
- ✓ **ABILITA' DI COMPRESIONE SCRITTA:**
 - comprendono il senso globale di un testo scritto, riuscendo a operare inferenze
- ✓ **ABILITA' DI PRODUZIONE ORALE:**
 - interagiscono in vari contesti familiari, utilizzando le funzioni comunicative apprese, sia pure con qualche errore fonologico e morfo-sintattico che non ne compromette la comprensione
 - espongono in modo semplice ma formalmente corretto il contenuto di un testo letterario studiato, riassumendone i principali punti e rispettandone la sequenza logico-temporale
 - formulano commenti personali, facendo uso di un lessico specifico
 - collegano l'autore al contesto storico/sociale, anche in ambito interdisciplinare
 - operano confronti tra autori appartenenti allo stesso periodo o a periodi diversi
- ✓ **ABILITA' DI PRODUZIONE SCRITTA:**
 - producono brevi testi formalmente corretti, lineari e coesi relativi agli autori ed alle tematiche oggetto di studio, anche in un'ottica comparativa

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, flipped inclusion, lettura analitica dei brani letterari ed elaborazione personale e critica, attivazione di Classroom, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

The historical, social and literary context of:

- **The Romantic Age**
Authors: W. Wordsworth, S. T. Coleridge, J. Keats
- **The Victorian Age**
Authors: J. Austen, C. Dickens, R. L. Stevenson, O. Wilde, T. Hardy
- **The Modern Age**
Authors: J. Joyce, V. Woolf, G. Orwell

A questi si aggiungono i nuclei tematici relativi all'insegnamento trasversale **dell'Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento:

- Migrations and Migrants; Full respect for human rights and the human treatment of migrants regardless of migration status, of refugees and of displaced persons.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)

Grazie allo spirito di collaborazione ed alla partecipazione attiva della maggior parte degli alunni, il programma preventivato all'inizio del corrente a.s. è stato svolto interamente.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Oltre ai libri di testo in formato elettronico e cartaceo (AAVV, “Amazing Minds”, vol 1 e 2, Pearson; AAVV, “Venture into First”, Oxford), sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici quali:

- Dispense integrative fornite dalla docente
- Appunti e mappe concettuali
- Presentazioni realizzate in word
- Siti web di interesse, correlati alle tematiche affrontate
- Link didattici interattivi opportunamente selezionati
- Lavagna interattiva multimediale
- Registro elettronico (Argo didup)
- Piattaforma g-suite in modalità sia sincrona (MEET) che asincrona (CLASSROOM)
- moduli google

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza ed i progressi registrati rispetto alla situazione iniziale
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone (DDI), nei casi in cui è stato necessario farvi ricorso
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- la conoscenza dei contenuti
- l'acquisizione delle principali competenze linguistiche, la capacità di analisi, sintesi e di riflessione autonoma, la personalizzazione degli apprendimenti
- elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

LE DOCENTI

Prof.ssa Clelia Troisi

Prof.ssa Carla Clemente

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

DOCENTE: STEFANIA MUOLLO E ANTONIETTA GALANTE

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso del quinquennio la classe V F ha avuto due docenti di lingua e cultura spagnola. Nonostante mi sia stata assegnata dall'anno scolastico scorso, posso affermare che da subito si è instaurato un buon rapporto relazionale e didattico. I discenti mi hanno accolta mostrandosi ben disposti e volenterosi di iniziare a lavorare in maniera proficua. Per quanto riguarda il profilo comportamentale la classe si presenta vivace ma rispettosa delle regole. I livelli di profitto e padronanza della lingua spagnola sono diversificati perché diverso è stato l'impegno profuso da ciascun alunno verso la disciplina. In generale possiamo individuare tre gruppi di livello: un primo gruppo, che ha mostrato un approccio allo studio serio, costante e interessato e che, pertanto, ha raggiunto competenze eccellenti. Questi alunni sono in grado di cogliere i nessi interdisciplinari e sanno produrre testi in lingua di valore. Un secondo gruppo è riuscito a raggiungere buone competenze facendo rilevare una buona competenza comunicativa ed una buona conoscenza degli argomenti proposti. Buona parte degli studenti è riuscita ad acquisire un lessico appropriato ed è in grado di relazionare su vari argomenti e testi letterari studiati. Il terzo gruppo, infine, a causa di un impegno meno responsabile, ha raggiunto competenze sufficienti e pertanto conosce le tematiche essenziali e gli autori più rappresentativi e relaziona su di essi in maniera semplice ma alquanto corretta. Lo studio della letteratura è partito dal Realismo per arrivare alla letteratura del ventesimo secolo. Oltre allo studio del panorama storico e sociologico delle varie epoche, sono stati analizzati i principali movimenti letterari e gli autori più rappresentativi di ciascuno di essi integrando i contenuti con la lettura e l'analisi di alcuni estratti delle loro opere più importanti. Non sono mancate discussioni in classe su tematiche di attualità e approfondimenti di strutture grammaticali.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

Individuare gli aspetti significativi dei contenuti trattati; Conoscenze: esprimersi in modo corretto e appropriato, facendo uso di lessico specifico; Scrivere in modo adeguato, non solo per correttezza formale e appropriatezza lessicale, ma anche per coesione e coerenza testuale; Effettuare analisi, sintesi e commenti autonomi di testi poetici, narrativi e teatrali; Collegare l'autore al contesto culturale, anche in ambito interdisciplinare; Operare confronti tematici tra autori appartenenti allo stesso periodo o a periodi diversi.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- ✓ Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- ✓ Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE

Capacità: saper cogliere i nessi interdisciplinari degli argomenti proposti; Saper comunicare sia oralmente che per iscritto in modo coerente e coeso; sapersi esprimere in L2 e sostenere le proprie opinioni in un dibattito; Essere in grado di relazionare su argomenti letterari; Saper interpretare ed analizzare testi e documenti in lingua.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, videolezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero. Le attività didattiche sono state svolte in presenza. Si è fatto ricorso alla piattaforma g-suite in modalità asincrona (CLASSROOM) per consultare materiali caricati dalla docente e ad Argo didup, ai libri di testo in formato elettronico e cartaceo, a link didattici interattivi opportunamente selezionati e trasmessi agli alunni. Per quanto riguarda le verifiche orali e scritte sono state regolarmente svolte da tutti in orario scolastico e sugli argomenti oggetto di studio.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

➤ **El Realismo y el Naturalismo:**

Marco histórico y social

El Realismo y el Naturalismo

La prosa realista: *Valera, Galdós, Pardo Bazán y Clarín*

➤ **El Modernismo y la Generación del 98:**

Marco histórico, social, artístico y literario

El modernismo: *Rubén Darío, Juan Ramón Jiménez*

➤ **La generación del 98:**

Temas, géneros y estilos

Los principales autores noventayochistas: *Unamuno, Ramón del Valle Inclán, Pío Baroja, Azorín, Machado*

➤ **Las vanguardias y la generación del 27:**

Marco, social y histórico artístico de las vanguardias

La generación del 27: rasgos generales, temas y estilo, *Federico García Lorca, Pedro Salinas, Damaso Alonso*

➤ **De la transición a la posguerra:**

Cela, Delibes, Laforet

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA:

Il programma è stato svolto regolarmente e non ha subito variazioni sostanziali.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Accanto ai libri di testo "Contextos literarios" e "Agenda de gramática", sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, riviste specialistiche, Lim.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi

fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui in presenza, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni, restituzione dei test, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

LE DOCENTI

Prof.ssa Stefania Muollo

Prof.ssa Antonietta Galante

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA TEDESCA

DOCENTI: CHRISTINA LUTZ E CARMELA CAPORALE

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso del quinquennio la classe V sez. F, indirizzo linguistico, del Liceo "V. De Caprariis" di Atripalda ha avuto sempre la stessa docente di Lingua e Cultura Tedesca, mentre si sono alternate due docenti di madrelingua. Fin da subito si è instaurato un buon rapporto relazionale e didattico.

La classe V sez. F si presenta alquanto omogenea sotto il profilo caratteriale e comportamentale, vivace ma generalmente rispettosa di regole. I livelli di profitto e padronanza della lingua tedesca non sono però omogenei; si possono individuare tre gruppi di livello: un primo gruppo, che presenta un approccio allo studio serio, costante e interessato e che ha raggiunto competenze distinte ed eccellenti; hanno saputo cogliere nessi interdisciplinari, sviluppare paralleli e saputo organizzare testi in lingua. Un secondo gruppo è riuscito a raggiungere competenze buone; hanno fatto rilevare un'adeguata competenza comunicativa ed una conoscenza precisa degli argomenti proposti. Buona parte degli studenti è riuscita ad acquisire un lessico appropriato ed è in grado di relazionare su vari argomenti e testi letterari studiati, mentre un piccolo numero di essi, per mancanza di una buona preparazione linguistica di base, conosce le tematiche essenziali e gli autori più rappresentativi e relaziona su di essi in maniera semplice ma alquanto corretta; ha raggiunto competenze sufficienti.

Lo studio della letteratura è partito dalla Romantik per arrivare alla letteratura del ventesimo secolo. Oltre allo studio del panorama storico e sociologico delle varie epoche, sono stati analizzati i principali movimenti letterari e gli autori più rappresentativi di ciascuno di essi integrando i contenuti con la lettura e l'analisi di alcuni estratti delle loro opere più importanti. Non sono mancate discussioni in classe su tematiche di attualità.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE Individuare gli aspetti significativi dei contenuti trattati; Conoscenze: esprimersi in modo corretto e appropriato, facendo uso di lessico specifico; Scrivere in modo adeguato, non solo per correttezza formale e appropriatezza lessicale, ma anche per coesione e coerenza testuale; Effettuare analisi, sintesi e commenti autonomi di testi poetici, narrativi e teatrali; Collegare l'autore al contesto culturale, anche in ambito interdisciplinare; Operare confronti tematici tra autori appartenenti allo stesso periodo o a periodi diversi.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- ✓ Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- ✓ Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE

- ✓ Saper cogliere i nessi interdisciplinari degli argomenti proposti
- ✓ Saper comunicare sia oralmente che per iscritto in modo coerente e coeso
- ✓ Sapersi esprimere in L2 e sostenere le proprie opinioni in un dibattito
- ✓ Essere in grado di relazionare su argomenti letterari
- ✓ Sapere interpretare ed analizzare testi e documenti in lingua

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- Die Epoche 1797-1830 Romantik: Novalis „Hymne an die Nacht“, J. und W. Grimm „Kinder- und Hausmärchen“
- Die Epoche 1830-1890 Biedermeier, Junges Deutschland und Vormärz
- Realismus: H. Heine „Die Loreley“, T. Fontane „Effi Briest“
- Die Epoche 1880-1910 Naturalismus
- Dekadenzdichtung: T. Mann „Der Tod in Venedig“
- Die Epoche 1910-1933 Historische Avantgarde
- Die Weimarer Republik: F. Kafka „Die Verwandlung“
- Das epische Theater: B. Brecht
- Die Epoche 1933-1990 Nationalsozialismus und Exil, Nachkriegszeit, die 50er und 60er Jahre
- Von den 70er Jahren bis zur Wende: P. Celan „Todesfuge“, Christa Wolf „Der geteilte Himmel“
- Die Epoche 1991 bis Heute: Bernhard Schlink „Der Vorleser“

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA:

Il programma è stato svolto come programmato all'inizio dell'anno scolastico.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri testo: "Kurz und gut Volume B" e "Nicht nur Literatur", sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, riviste specialistiche, Lim.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze

LE DOCENTI

Prof.ssa Christina Lutz

Prof.ssa Carmela Caporale

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: SICONOLFI ELENA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VF linguistico del liceo di Atripalda, mi è stata assegnata dalla terza, in un anno infelice perché ancora segnato dalla DAD. Gli alunni hanno partecipato, sin dall'inizio, con entusiasmo al dialogo educativo, sebbene presentassero delle grosse lacune in questa disciplina, a causa dell'avvicinarsi di vari docenti nel biennio e con sospensione delle attività didattiche (in seconda) dovute all'emergenza covid. L'andamento disciplinare della classe è stato sempre corretto e accompagnato da un clima sereno e collaborativo. Per quanto concerne i livelli di conoscenza raggiunti, è possibile suddividere la classe in tre gruppi: al primo gruppo appartengono gli alunni che hanno raggiunto un discreto livello di padronanza della materia e un buon grado di autonomia, mostrando un impegno adeguato e costante, ed una partecipazione attiva al dialogo educativo, con interventi personali e, talvolta, originali. Nel secondo gruppo rientrano quegli studenti, non meno meritevoli, che, pur mostrando qualche incertezza, dovuta a lacune pregresse nella preparazione di base, hanno raggiunto, comunque, risultati soddisfacenti. Il terzo gruppo è formato da pochissimi alunni, i quali hanno acquisito in modo appena sufficiente i concetti, le definizioni, le proprietà e i procedimenti. Il gruppo classe complessivamente conosce i contenuti essenziali della disciplina e riesce ad esporre le tematiche studiate con linguaggio molto semplice, sebbene non sempre appropriato; sa applicare, inoltre, semplici procedure e regole, pur con incertezze ed errori. Il programma è stato regolarmente svolto, come preventivato all'inizio dell'anno scolastico. Nel complesso la classe presenta una preparazione discreta.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali in termini di conoscenze:

- cognizione piena dei concetti base dell'analisi;
- abilità nel calcolo di limiti, derivate, integrali, sostenuta da ragionamenti corretti.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali in termini di competenze:

- Saper applicare la definizione di limite utilizzando anche concetti topologici.
- Utilizzare i primi strumenti dell'analisi matematica per affrontare situazioni problematiche.
- Saper tracciare grafici di funzioni reali intere e fratte.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Gli allievi sanno utilizzare le conoscenze in modo più che adeguato. Alcuni alunni hanno raggiunto una sufficiente autonomia. La maggior parte degli alunni è in grado di

Saper operare con:

- La topologia della retta
- Definizione di limite e suo significato
- Funzione continue.
- Teoremi sui limiti.
- Operazioni con i limiti
- Le forme indeterminate.

Saper ricercare, nell'ambito dello studio di funzione, asintoti orizzontali, verticali, obliqui.

Saper costruire il grafico probabile di una funzione.

Saper individuare il rapporto incrementale e la derivata di una funzione.

Saper operare con:

- Il calcolo della derivata.
- La continuità e la derivabilità.
- Le derivate fondamentali e i teoremi sul calcolo delle derivate.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, videolezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

- Funzioni reali di variabile reale
- Limiti delle funzioni
- Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni
- Derivate
- Teoremi del calcolo differenziale
- Massimi, minimi e flessi
- Studio di funzioni razionali e irrazionali

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti)

Il programma è stato svolto così come programmato all'inizio dell'anno scolastico

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Accanto al libro di testo: La matematica a colori ed. azzurra per il quinto anno, L. Sasso, ed. Petrini, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: dispense, Lim, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- ✓ la situazione di partenza;
- ✓ l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- ✓ i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- ✓ l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- ✓ l'acquisizione delle principali competenze

LA DOCENTE

Prof.ssa Siconolfi Elena

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: PAONE SINE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VF linguistico del liceo di Atripalda, mi è stata assegnata lo scorso anno. La maggior parte degli alunni ha partecipato, sin dall'inizio, con entusiasmo al dialogo educativo. L'andamento disciplinare della classe è stato quasi sempre corretto e accompagnato da un clima sereno e collaborativo. Per quanto concerne i livelli di conoscenza raggiunti, è possibile suddividere la classe in due gruppi: al primo gruppo appartengono gli alunni che hanno raggiunto un discreto livello di padronanza della materia e un buon grado di autonomia, mostrando un impegno adeguato e costante, ed una partecipazione attiva al dialogo educativo, con interventi personali e, talvolta, originali. Nel secondo gruppo rientrano quegli studenti, non meno meritevoli, che, pur mostrando qualche incertezza, dovuta a lacune pregresse nella preparazione di base, hanno raggiunto, comunque, risultati accettabili. Essi conoscono i contenuti essenziali della disciplina e riescono ad esporre le tematiche studiate con linguaggio semplice, sebbene non sempre appropriato. Sanno applicare procedure e regole, pur con incertezze ed errori. Il programma è stato regolarmente svolto, come preventivato all'inizio dell'anno scolastico. Nel complesso la classe presenta una preparazione più che sufficiente.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

- ✓ Formalizzare i concetti legati ai fenomeni elettrici e magnetici.
- ✓ Comprendere il concetto di interazione a distanza e esaminare criticamente il suo superamento mediante il concetto di campo.
- ✓ Conoscere le grandezze caratteristiche di un circuito elettrico, le relative definizioni e unità di misura.
- ✓ Effettuare un'analisi intuitiva dei rapporti tra campi elettrici e magnetici.
- ✓ Possedere capacità descrittive di un fenomeno fisico con l'uso di un linguaggio specifico.

A questi si aggiungono gli obiettivi realizzati nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento:

- ✓ Riconoscere il rischio elettrico
- ✓ Riconoscere i danni dell'inquinamento elettromagnetico

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- ✓ Affrontare e risolvere semplici problemi usando le leggi e gli strumenti matematici adeguati
- ✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per una corretta esposizione orale e scritta
- ✓ Osservare, descrivere e analizzare anche criticamente i fenomeni naturali studiati

A queste si aggiungono, inoltre, gli obiettivi realizzati nell'ambito dell'insegnamento trasversale **dell'Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento:

- ✓ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, scientifici, etico-politici, socio-economici e formulare proprie risposte argomentate
- ✓ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- ✓ Analisi delle diverse modalità di elettrizzazione dei corpi
- ✓ Applicazione della legge di Coulomb nel vuoto e nella materia
- ✓ Utilizzazione della distribuzione della carica nei conduttori
- ✓ Verifica del principio di conservazione della carica elettrica
- ✓ Utilizzazione del concetto di campo e sua rappresentazione mediante linee di campo
- ✓ Comprensione dell'utilità dei condensatori come accumulatori di carica
- ✓ Applicare le leggi di Ohm
- ✓ Individuare i collegamenti tra resistori e condensatori
- ✓ Saper confrontare le caratteristiche del campo magnetico e del campo elettrico.
- ✓ Saper rappresentare l'andamento di un campo magnetico disegnandone le linee di forza.
- ✓ Saper spiegare la legge di Ampère.
- ✓ Saper calcolare la forza su una corrente e su una carica in moto.
- ✓ Saper determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico prodotto da fili rettilinei e solenoidi percorsi da corrente.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- I fenomeni elettrostatici
- Il campo elettrico
- La corrente elettrica e i circuiti in corrente continua
- Il campo magnetico

A questi si aggiungono i nuclei tematici relativi all'insegnamento trasversale **dell'Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento:

- Il rischio elettrico
- Inquinamento elettromagnetico

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA:

Il programma è stato svolto così come programmato all'inizio dell'anno scolastico.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: S. Fabbri e M. Masi "F come Fisica Fenomeni Modelli Storia" corso di fisica quinto anno - Ed. SEI, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, Hangouts Meet, registro elettronico, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;

- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze

LA DOCENTE

Prof.ssa Paone Sine

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: FEDERICA CARDINALE

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe è composta da un gruppo di studenti più vivaci e un gruppo di studenti più tranquilli. Il gruppo classe, ha dimostrato, nella sua interezza, il rispetto delle regole. Una parte della classe ha mostrato maggiore attenzione e partecipazione di un'altra. Le assenze degli allievi sono state per lo più regolari. Il clima di classe è risultato essere molto sereno. Il gruppo classe ha dimostrato di essere molto unito e questo ha evitato l'insorgere di disguidi e liti determinando un clima in cui è stato possibile lavorare in maniera esaustiva e proficua. Gli alunni hanno sempre mostrato interesse e partecipazione e questo ha permesso il raggiungimento di quasi tutti gli obiettivi disciplinari progettati nel piano iniziale di lavoro nonostante le difficoltà riscontrate per la comprensione di argomenti di biochimica e biotecnologia più ostici, difficoltà che vanno ricercate sicuramente in lacune nei contenuti pregressi. Gli studenti si sono avvicinati ad una nuova branca della chimica: la chimica organica. Si sono avvicinati con entusiasmo allo studio della biochimica e delle biotecnologie. Si sono avvicinati a tematiche importanti quali l'importanza delle biotecnologie in diversi settori, sono stati colpiti particolarmente da argomenti attuali come l'inseminazione artificiale, la fecondazione in vitro omologa ed eterologa o la clonazione e i problemi etici ad essa legati, hanno iniziato a farsi una propria idea circa il consumo e la coltivazione di OGM. Ci si è soffermati anche sul mondo delle biotecnologie oggi: la clonazione dei primi primati del 2018, il collirio Cenegermin per il trattamento della cheratite neurotrofica moderata (difetto epiteliale persistente) o severa (ulcera corneale) negli adulti, evoCas9, l'arma di precisione per l'editing del genoma.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- La chimica del carbonio
- La chimica della vita
- Le biotecnologie
- Litosfera e dinamica endogena

Per quanto riguarda la disciplina trasversale di **educazione civica** sono state approfondite le seguenti tematiche:

- Fenomeni naturali e i rischi (sismico; vulcanico)
- Applicazione delle biotecnologie in campo medico, alimentare, ambientale, industriale e in agricoltura per la lotta alla fame nel mondo

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Comprendere le forme di ibridazione del carbonio e le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi

Riconoscere i vari derivati degli idrocarburi dai gruppi funzionali

Saper attribuire le regole di nomenclatura IUPAC ai vari composti organici

Comprendere le relazioni tra struttura, nomenclatura, proprietà fisiche e funzione biologica delle biomolecole

Comprendere ed interpretare le principali tecniche usate nelle biotecnologie e nella manipolazione del DNA

Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale

Saper analizzare un fenomeno vulcanico e sismico

Acquisire la consapevolezza che alcune attività antropiche creano squilibri ambientali

Per quanto riguarda la disciplina trasversale di **educazione civica**:

- Porsi in modo critico dinanzi al progresso tecnologico e ai possibili problemi di dissesto ambientale ad esso connessi
- Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Saper descrivere le motivazioni che rendono il carbonio l'elemento chiave della chimica organica e classificare i tre tipi di ibridazione del carbonio

Saper classificare gli isomeri

Saper definire e classificare gli idrocarburi alifatici e aromatici e saperne descrivere i meccanismi di reazione

Saper riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici

Saper rappresentare le formule di struttura applicando le regole della nomenclatura IUPAC

Saper classificare le biomolecole e riconoscerle in termini di formule generali e di struttura

Saper correlare le proprietà delle biomolecole ai loro gruppi funzionali

Saper spiegare i diversi processi metabolici a cui va incontro il glucosio

Saper mettere a confronto catabolismo e anabolismo del glucosio

Saper descrivere l'importanza degli enzimi di restrizione nelle biotecnologie
Saper riconoscere le principali tecniche usate nelle biotecnologie e nella manipolazione del DNA
Saper analizzare un fenomeno sismico e vulcanico

Per quanto riguarda la disciplina trasversale di **educazione civica**:

- Saper collegare l'aumento di rischio sismico e vulcanico ad attività umane e tecnologiche
- Cogliere la logica dello sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica
- Analizzare in modo critico potenzialità e problemi delle biotecnologie studiate

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

- Lezione frontale inserita in un processo di didattica attiva, in grado di provocare domande
- La discussione in classe non basata solo su domande e risposte, ma utilizzata per lo sviluppo induttivo e deduttivo dei concetti inerenti alla programmazione didattica;
- Brainstorming;
- Cooperative learning;
- Problem posing e solving

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

I composti organici, l'ibridazione del carbonio e l'isomeria

Proprietà e reattività dei composti organici

Definizione e classificazione degli idrocarburi alifatici (aciclici e aliciclici, saturi ed insaturi) e aromatici (benzene e suoi derivati), proprietà chimiche e fisiche

Regole di nomenclatura IUPAC per rappresentare le formule di struttura

Le reazioni degli idrocarburi alifatici e aromatici

I gruppi funzionali e le principali classi dei derivati degli idrocarburi (alogenuri alchilici, alcoli, eteri, ammine, composti carbonilici, acidi carbossilici, esteri e ammidi)

Nomenclatura IUPAC e proprietà chimico-fisiche dei derivati degli idrocarburi

Cenni sulle principali reazioni dei derivati degli idrocarburi

Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici, struttura e funzione

Il metabolismo energetico: catabolismo e anabolismo

Il catabolismo del glucosio: respirazione cellulare aerobica e anaerobica, via del pentoso fosfato glicogenolisi

L'anabolismo del glucosio: gluconeogenesi, glicogenosintesi, la fotosintesi clorofilliana (C3, C4 e CAM)

La tecnologia del DNA ricombinante: gli enzimi di restrizione

Elettroforesi su gel di agarosio e poliaccrilammide

Ibridazione con sonde marcate, Southern blotting, Microarray di DNA

Genetic fingerprint

Amplificare il DNA: il clonaggio e la PCR. Le librerie genomiche

Il sequenziamento (metodo Sanger)

Il Progetto Genoma Umano

La clonazione animale e i problemi etici

Le biotecnologie in campo chimico/industriale, medico/farmacologico, agricolo/alimentare, ambientale

Le nuove frontiere delle biotecnologie

I fenomeni sismici e vulcanici, rischio sismico e vulcanico

Per quanto riguarda la disciplina trasversale di **educazione civica**:

- Il rischio sismico e il rischio vulcanico con particolare riferimento alla Regione Campania
- Applicazione delle biotecnologie in campo medico, alimentare, ambientale, industriale e in agricoltura

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA

(argomenti non svolti)

- La struttura della terra e la sua stratificazione interna
- La struttura della crosta oceanica espansione e subduzione
- Le placche litosferiche: la teoria della Tettonica delle Placche
- Il ciclo di Wilson

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

- Libri di testo: G. Valitutti, Giuseppe Taddei, Niccolò Mega Giovanni e altri "Carbonio, metabolismo e biotech (LDM)", Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie- Zanichelli
- Appunti e mappe concettuali
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Siti internet utili ai fini didattici e presentazioni Power Point.,
- Piattaforma Classroom, per creare classi virtuali per condivisione di materiale didattico

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;

- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.

LA DOCENTE

Prof.ssa Federica Cardinale

RELAZIONE VF A.S. 2022/2023

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: ALESSANDRA CAPUANO

PROFILO DELLA CLASSE

Durante l'intero percorso scolastico buona parte della classe ha mostrato costante interesse e partecipazione alle lezioni, facendo registrare un buon livello di attenzione alla disciplina, agli argomenti proposti, con una risposta adeguata agli stimoli dati, volti ad attivare il pensiero trasversale, a cogliere gli aspetti significativi della materia e a favorire un bilanciato atteggiamento critico. Un gruppo ridotto ha mostrato un basso livello di coinvolgimento e poca attitudine all'impegno continuo, con giustificazioni frequenti, assenze e una preparazione superficiale, finalizzata alla semplice interrogazione. La maggior parte della classe si è mostrata complessivamente incline ad un lavoro produttivo durante l'intero anno scolastico. Il percorso degli apprendimenti programmato all'inizio delle lezioni non è stato sviluppato in tutte le sue parti a causa di diverse lezioni saltate anche per assenze della docente, oltre che per eventi occorsi in concomitanza di alcune lezioni. Sono stati regolarmente svolti gli argomenti pianificati per l'Educazione civica e quelli programmati per la metodologia CLIL in lingua inglese.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

Gli alunni hanno dimostrato di padroneggiare gli argomenti affrontati, avendo acquisito gli strumenti per assimilare gli apprendimenti in maniera critica e produttiva in termini di crescita formativa.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini.
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi.

Competenze in materia di cittadinanza:

- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.

Competenza imprenditoriale:

- Creatività e immaginazione.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:

- Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali.
- Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE

Gli studenti della classe V F, nella quasi complessità:

- Inquadrano in modo coerente le correnti, gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale.
- Utilizzano metodologie adeguate per comprendere il significato di un'opera d'arte, studiata anche con l'impiego di risorse multimediali al fine di evidenziarne la lettura iconografica, iconologica e i nessi con il contesto storico, con gli altri linguaggi, con altre opere dello stesso artista o di altri artisti.
- Comprendono le opere d'arte per poterle apprezzare criticamente, riconoscendo materiali e tecniche, distinguendo gli elementi compositivi e riconoscendo i caratteri stilistici essenziali, le funzioni in relazione alla committenza e al contesto attuale.
- Utilizzano una terminologia sufficientemente appropriata del linguaggio dell'arte.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE – EDUCAZIONE CIVICA

- Riconoscono i beni culturali e ambientali nella loro dimensione materiale e nella loro valenza simbolica e sociale;
- Sono sensibili alle questioni relative alla tutela, alla conservazione, alla valorizzazione e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale ed ambientale, a partire dal proprio territorio.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Il dialogo didattico-educativo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ripasso, lavoro di gruppo, brainstorming. In particolare, sono stati favoriti lavori di gruppo, per incentivare lo spirito di collaborazione e di solidarietà tra gli alunni, al fine anche di evidenziare specifiche attitudini e capacità individuali.

PRINCIPALI NUCLEI TEMATICI:

- NEOCLASSICISM - ROMANTICISM
- REALISMO
- IMPRESSIONISMO
- POSTIMPRESSIONISMO
- ART NOUVEAU
- ESPRESSIONISMO
- LE AVANGUARDIE: CUBISMO, FUTURISMO, DADAISMO, SURREALISMO
- L'ARTE INFORMALE
- LA POP ART
- ALCUNE SPERIMENTAZIONI DEL CONTEMPORANEO

ARGOMENTI SVOLTI CON METODOLOGIA CLIL – LINGUA INGLESE

- “NEOCLASSICISM-ROMANTICISM”
- **F. Goya: *The Parasol. Maja desnuda; Maja vestida. Los Caprichos, The Sleep of Reason produces Monsters. The Third of May 1808.***
- **John Constable: *Salisbury Cathedral from the Bishop's Grounds; Study of Cirrus Clouds.***
- **William Turner: *Sea and Sky.***
- **Watercolours Technique.**
- “IMPRESSIONISM”
- **Manet: *Le Déjeuner sur l'herbe/The Luncheon on the grass.***
- **Monet: *Impression, Sunrise. Boulevard des Capucines, Paris.***
- **Renoir: *Bal au Moulin de la Galette.***
- **Degas: *The Rehearsal of the Ballet onstage.***
- **Mary Cassatt: *Mother and Child.***
- “EXPRESSIONISM, FAUVE ART”
- **Henri Matisse: *Red Room. The Dance. The Music.***
- “FUTURISM”
- **Filippo Tommaso Marinetti: *Aesthetic of Futurism.***
- **Umberto Boccioni: *The City rises. Materia. Unique Forms of Continuity in Space.***
- “ABSTRACT EXPRESSIONISM IN AMERICA”
- **Jackson Pollock: *Alchemy. Number 27.***

EDUCAZIONE CIVICA:

Obiettivi: Sensibilizzare ad un uso sostenibile delle risorse attraverso la conoscenza e il rispetto del patrimonio culturale ed ambientale. (Obiettivo 15 Agenda 2030) Curare il patrimonio culturale (Obiettivo 11 Agenda 2030).

Contenuti: Il restauro. Le carte del Restauro; ICR e OPD. La teoria del restauro di Cesare Brandi: cenni. Il Museo: breve storia. definizione dell'ICOM. Funzioni del Museo come Istituzione. Il Museo nella normativa italiana. La conservazione e la fruizione delle aree archeologiche.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

Per consentire ritmi di insegnamento – apprendimento regolari, volti a favorire la consapevole assimilazione da parte degli alunni delle conoscenze acquisite, sono stati eliminati alcuni argomenti previsti in sede di programmazione che, a causa soprattutto di lezioni perse per diversi eventi occorsi, non è stato possibile studiare. Gli argomenti sono: Amedeo Modigliani: Ritratto di Lunia Czechowska. Constantin Brancusi: *Maiastra*. Arte povera, Minimal e Conceptual Art, Frank Stella: *Haran II*. Joseph Kosuth: *One and Three Chairs*. Michelangelo Pistoletto: *Uomo con i pantaloni gialli*. Land Art, Christo e Jeanne-Claude: *Surrounded Islands*. Body art e Performance, Marina Abramović: *Imponderabilia*. Transavanguardia, Sandro Chia: *La donna del lago*. Mimmo Paladino: *Senza titolo*.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Accanto al libro di testo, Cricco G. Di Teodoro F. P., *Il Cricco Di Teodoro. Itinerario nell'arte vol. 3, versione verde*, quarta edizione, Zanichelli, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici quali riviste specialistiche, testi di pagine critiche, testi di leggi, quotidiani, film, video e documentari, PowerPoint della docente, testi in inglese per la CLIL.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- il progresso rispetto al livello di partenza;
- il grado di acquisizione dei contenuti rispetto agli obiettivi prefissati;
- l'impegno e l'attenzione nello studio e l'assiduità nella frequenza;
- l'esposizione chiara e articolata dei periodi dell'arte considerati;

- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- il possesso del linguaggio specifico della disciplina;
- la personalizzazione degli apprendimenti.

LA DOCENTE

Prof.ssa Alessandra Capuano

RELAZIONE VF A.S. 2022/2023

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: PROF.SSA SONIA TORELLI

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni, in gran parte, hanno evidenziato una partecipazione assidua, un interesse vivo per tutte le attività proposte ed un impegno sicuro e continuo. L'attività didattica è stata realizzata in funzione delle "motivazioni", garantendo così il valore preminente dell'alunno e non quello degli strumenti. Per questo motivo, non si sono mai persi di vista gli scopi che si propone l'Educazione Fisica, quali un'azione di stimolo bio-psichico, il piacere della pratica sportiva, un'azione formativa nel campo dell'igiene e della prevenzione, la padronanza di sé, l'educazione delle qualità personali del carattere e lo spirito di socializzazione. Il raggiungimento di tali obiettivi ha consentito di pervenire ad una completa maturazione e valutazione del percorso formativo dell'alunno.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- ✓ Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici.
- ✓ Conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multimediali.
- ✓ Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi ed altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico).
- ✓ Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.
- ✓ Conoscere la terminologia specifica, le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.
- ✓ Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.
- ✓ Conoscere le caratteristiche del territorio e delle azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco della vita.
- ✓ Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche igienico- alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.
- ✓ Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- ✓ Praticare attività motorie complesse sapendo riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti.
- ✓ Sapersi autovalutare con senso critico.
- ✓ Produrre risposte motorie efficaci anche in contesti particolarmente impegnativi e inusuali.
- ✓ Padroneggiare terminologie, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, arbitraggio, feste sportive).
- ✓ Promuovere il rispetto delle regole, delle diversità e del fair play, distaccandosi da ogni forma di illegalità.
- ✓ Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti.
- ✓ Promuovere il rispetto dell'ambiente.
- ✓ Saper esercitare spirito critico nei confronti degli atteggiamenti devianti.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE

- ✓ Avere consapevolezza delle proprie attitudini delle attività motorie e sportive.
- ✓ Trasferire ed applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica multimediale.
- ✓ Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.
- ✓ Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.
- ✓ Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive.
- ✓ Svolgere i ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.
- ✓ Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse).
- ✓ Prevenire autonomamente l'infortunio e saper applicare i protocolli di primo soccorso.
- ✓ Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo. Rispetto a quanto programmato, per buona parte del 1° Quadrimestre, alcune attività non sono state compiute per rispetto delle norme di sicurezza legate al covid 19. La limitatezza dell'utilizzo della palestra (fino a metà novembre) ha sottratto molto spazio al momento pratico (aspetto tecnico e tattico dei vari giochi sportivi), tuttavia, è stato dedicato più tempo all'aspetto teorico della disciplina. L'attività pratica individuale ha interessato esercizi di mobilità a corpo libero e di potenziamento, varie tipi di corse, circuit-training. Gradualmente, poi, si sono privilegiate le attività con la racchetta: badminton, palla a tamburello, tennis e ping-pong. Con il termine, poi, dell'emergenza Covid (31.3.2022) è stato dato spazio ai giochi di squadra, pallavolo, basket, privilegiando principalmente i fondamentali tecnici e tattici. Ci sono stati nel corso della lezione momenti di esercizi con la palla in maniera individuale, a coppia e a gruppi, regolari partite di pallavolo 6>6, basket 3>3 a metà campo, con il coinvolgimento anche degli alunni in compiti di arbitraggio. È stata dedicata qualche lezione alla danza, alla ginnastica aerobica. Partite di scacchi e dama. Le lezioni teoriche hanno interessato, il bullismo e il valore educativo dello sport. Per quanto riguarda l'educazione civica è stata trattata la dipendenza con particolare riferimento al Doping.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

- Rielaborazione degli schemi motori di base
- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- Conoscenza e pratica delle attività sportive
- Conoscere il corpo umano
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti)

Non si registra nessuna variazione rispetto a quanto programmato; tutte le attività sono state portate a termine anche se le attività didattiche, causa covid 19, hanno impedito l'utilizzo della palestra nel periodo settembre-ottobre-novembre, limitandone l'utilizzo fino alla fine di marzo, tuttavia, è stato dedicato, più tempo di quanto programmato all'aspetto teorico.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Accanto al libro di testo (Diario di scienze motorie e sportive. Approfondimenti di teoria, regolamenti dei giochi sportivi, gesti arbitrali), sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim. Per la DAD: Argo, Meet, strumento per organizzare videoconferenze, Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione delle principali competenze
- livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

LA DOCENTE

Prof.ssa Sonia Torelli

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE: MASSIMILIANO FERULLO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V F ha mostrato interesse per la disciplina partecipando volentieri al dialogo educativo.

Gli allievi, nel complesso, sono riusciti ad apprendere in modo chiaro e sufficientemente completo i contenuti proposti, esponendo con lessico appropriato i concetti acquisiti. Sono capaci, in generale, di individuare sul piano etico-religioso le potenzialità e gli aspetti problematici legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità. Riconoscono il ruolo della religione nella società, nella prospettiva di un dialogo costruttivo cogliendo l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura, per una lettura critica del mondo contemporaneo.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- ✓ sviluppo delle conoscenze
- ✓ consolidamento delle abilità metodologiche
- ✓ uso corretto del linguaggio religioso
- ✓ rapporto appropriato con i testi specifici della disciplina
- ✓ crescita umana e culturale
- ✓ acquisizione di consapevolezza, spirito critico, capacità di rielaborazione personale

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Le competenze raggiunte alla fine dell'anno scolastico sono:

- ✓ confrontarsi con l'esperienza religiosa mirando al superamento di modelli infantili o devianti di religiosità
- ✓ gestire la ricerca della verità tramite il confronto e l'elaborazione di criteri di giudizio autonomi
- ✓ compiere scelte sulla base di una matura consapevolezza antropologica
- ✓ possedere una informazione oggettiva sul fenomeno religioso nella storia dell'umanità
- ✓ leggere il fenomeno religioso nelle sue implicazioni culturali, politiche, sociali ed etiche
- ✓ orientarsi in un contesto multireligioso nel rispetto della propria e dell'altrui identità

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE

Le abilità specifiche acquisite nel corso dell'anno scolastico sono:

- ✓ definire l'identità dell'uomo in relazione a Dio, a se stesso, agli altri
- ✓ esplorare sistemi di pensiero e di significato presenti nella cultura contemporanea e confrontarli con il messaggio Cristiano
- ✓ comprendere, accettare e rispettare se stessi e gli altri superando qualsiasi forma di pregiudizio
- ✓ cogliere la reciprocità e la responsabilità di ogni relazione umana
- ✓ inquadrare e vivere correttamente i rapporti di coppia
- ✓ riflettere sulle più evidenti forme di ingiustizia sociale, politica ed economica del nostro tempo
- ✓ cogliere l'incidenza del cristianesimo sui problemi della società attuale
- ✓ individuare i falsi bisogni indotti nell'uomo
- ✓ comparare criticamente credenze e strutture religiose

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, videolezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

- Le radici della morale: coscienza, libertà, responsabilità
- L'insegnamento sociale della Chiesa
- L'assurdità del male e la problematica della Shoah e dei genocidi del '900
- Religioni, pace e diritti umani
- La Chiesa nel mondo contemporaneo

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti)

Il programma è stato svolto regolarmente.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Libro di testo: "Impronte" - Autori: Beacco Claudia Poerio, Antonio Raspi Luca - Ed. La Spiga.

Sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, LIM, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe

- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

IL DOCENTE

Massimiliano Ferullo

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso. La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, relative alla partecipazione, all'assimilazione dei contenuti, alla rielaborazione personale e critica, ai fattori socio-ambientali e psicologici. Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- ✓ Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono l'applicazione di procedure specifiche).
- ✓ Prove semi-strutturate o a stimolo tendenzialmente chiuso (saggi brevi, relazioni articoli)
- ✓ Prove non strutturate a stimolo aperto (tema di ordine generale, articolo, stesura di relazioni, redazione di verbali).
- ✓ Prove orali individuali e collettive.
- ✓ Relazioni individuali o di gruppo.
- ✓ Prove grafiche.
- ✓ Prove pratiche individuali o di gruppo.
- ✓ Prove al computer.
- ✓ Controllo di quaderni e/o altri elaborati.

8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e del voto di condotta

D.M. 10 febbraio 1999 n. 34; D.M. 24/2/2000 n. 49; D.M. 22 maggio 2007 n. 42; D.M. 16 dicembre 2009 n. 99; D.P.R. n. 122 del 22/06/ 2009

e

D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 - Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018

Ai sensi del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e della Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018, i crediti scolastici da attribuire per l'a.s. **2022/2023** alle classi del triennio sono quelli di seguito riportati:

TABELLA A

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO 3° ANNO	FASCE DI CREDITO 4° ANNO	FASCE DI CREDITO 5° ANNO
$M < 6$	//	//	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 - 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 - 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 - 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 - 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 - 13	14 – 15

Pertanto il credito massimo raggiungibile al termine del 5^ anno è di 40 punti.

Secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti n il credito scolastico viene attribuito secondo lo schema sotto indicato:

TABELLA B

MEDIA DEI VOTI	MEDIA DEI VOTI	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
M < 6	M < 6	//	//	7 – 8
M = 6	6,0	7 - 8	8 -9	9 -10
6 < M ≤ 7	da 6,1 a 6,5	8	9	10
	da 6,6 a 7,0	9	10	11
7 < M ≤ 8	da 7,1 a 7,4	9	10	11
	da 7,5 a 8,0	10	11	12
8 < M ≤ 9	da 8,1 a 8,3	10	11	13
	da 8,4 a 9,0	11	12	14
9 < M ≤ 10	9,1	11	12	14
	da 9,2 a 10,0	12	13	15

Nota

Per l' attribuzione del credito minimo o massimo previsto per la FASCIA relativa alla media dei voti riportati nello scrutinio finale (Tabella A colonna 1) i consigli di classe procederanno nella seguente maniera: **la reale MEDIA DEI VOTI** potrà essere **simbolicamente** integrata (ai fini del raggiungimento del massimo punteggio previsto nella fascia di appartenenza della media dei voti), tenendo conto del voto di condotta (che esprime l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo) *e, ad insindacabile giudizio del consiglio, della partecipazione ad attività complementari ed integrative ritenute rilevanti, organizzate dalla scuola, secondo la tabella C sotto riportata.*

TABELLA C

Descrittori	Indicatori	Punteggio aggiuntivo
Condotta	Voto \geq 9	0,1
Attività di ampliamento dell' Offerta Formativa proposte dalla scuola (corsi PON, progetti/attività di ampliamento dell' O.F. coerenti col PTOF)	Partecipazione, per almeno l'80% della durata e con risultati valutati positivi dal C.d.C, ad attività proposte dalla scuola.	max 0,4 (0,2 per attività)

CLASSI 5[^]

Nel caso di **M < 6** saranno attribuiti **n. 8** punti se l'alunno presenta almeno **due** dei descrittori di cui alla **TABELLA C.**

CLASSI 3[^] - 4[^] - 5[^]

Nel caso di **M = 6** sarà attribuito **il massimo dei punti previsti dalla TABELLA A** (punti 8-9-10) nel caso in cui l'alunno presenti almeno **due** dei descrittori di cui alla **TABELLA C.**

Le attività che potranno esser prese in considerazione ai sensi della Tabella C dovranno esser certificate dal/dai docenti referenti dell'attività, i quali attesteranno la frequenza e la partecipazione seria e responsabile ad almeno i $\frac{3}{4}$ del monte orario complessivo previsto per l'attività. Non potranno esser prese in considerazione attività che abbiano una durata molto limitata nel tempo.

Per l'attribuzione del voto in condotta i consigli di classe procederanno tenendo conto sia dei criteri normativi generali (D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009), sia degli indicatori specifici fissati nella griglia di valutazione del

comportamento, approvata dal Collegio Docenti per l'a.s. 2022/2023, che è agli atti della scuola e di cui, qui di seguito, si riporta una copia.

Liceo Statale "V. De Caprariis"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – A. S. 2022/2023

ALUNNO CLASSE SEZ.

SEDE

VOTO	Indicatori	Descrittori	I Q	II Q
10	Frequenza e puntualità	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in tutte le attività scolastiche		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	È molto interessato, partecipa attivamente alle lezioni e alle varie attività scolastiche in modo irreprensibile e con molto senso di responsabilità e autonomia		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Tiene un atteggiamento esemplare e svolge un ruolo propositivo nella vita della comunità scolastica		
	Rispetto degli impegni scolastici	È rigoroso e costante nell'espletare i suoi compiti, che svolge sempre correttamente		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole; collabora alla convivenza civile nella scuola, alla salvaguardia delle strutture e al rispetto delle norme di sicurezza.		
9	Frequenza e puntualità	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in tutte le attività scolastiche		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	È interessato e partecipa attivamente alle lezioni e alle varie attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) in modo responsabile		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	È corretto e disponibile a collaborare con i docenti, i compagni ed il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	È preciso, sollecito e puntuale nell'espletare i suoi compiti		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole e si mostra responsabile in ogni circostanza.		
8	Frequenza e puntualità	Frequenta regolarmente le lezioni e le attività proposte dalla scuola		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa alle lezioni ed alle attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) con impegno e interesse		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	È equilibrato nei rapporti interpersonali e si comporta correttamente con i docenti ed il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	Adempie correttamente ai compiti e agli impegni scolastici		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	È responsabile durante le attività scolastiche e rispetta le strutture e gli spazi. Se richiamato, è in grado di rimediare responsabilmente e tempestivamente.		
7	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo non sempre regolare e/o fa registrare diversi episodi di ritardi o uscite anticipate (Regolam., art. 30)		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa alle lezioni e alle varie attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) ma necessita spesso di controllo e di indicazioni da parte dell'insegnante		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Non è sempre responsabile nei rapporti con i compagni, con i docenti e con il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	Assolve gli impegni scolastici in modo non sempre puntuale		
	Rispetto del Regolamento	Viene richiamato più di una volta con note scritte al		

	d'Istituto	rispetto delle regole.		
6	Frequenza e puntualità	Frequenta saltuariamente o senza interesse, fa registrare ritardi, assenze frequenti e/o uscite anticipate		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa in maniera passiva alle attività scolastiche, richiede quasi sempre il controllo e la guida dell'insegnante		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Assume un ruolo non costruttivo nel gruppo di compagni, tiene rapporti interpersonali scorretti		
	Rispetto degli impegni scolastici	È incostante nell' eseguire i compiti, poco responsabile, tiene comportamenti non sempre lineari		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Arreca disturbo alle attività scolastiche e ha poco rispetto degli ambienti, riporta varie note scritte sul registro di classe e/o sanzioni disciplinari (non di particolare rilievo)		
5 o < 5	Frequenza e puntualità	Frequenta saltuariamente o senza interesse, fa registrare ritardi, assenze oltre il monte ore consentito, uscite anticipate, assenze non giustificate		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Non mostra interesse e non partecipa al dialogo educativo		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	I suoi rapporti con gli altri sono di frequente disturbo alla vita scolastica, svolge un ruolo negativo nel gruppo classe		
	Rispetto degli impegni scolastici	Non rispetta le consegne ricevute, riporta un profitto insufficiente in tutte le discipline		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Riporta sanzioni disciplinari di rilievo (da 9 a 12 del Regolamento d'Istituto)		
Voto di comportamento I quadrimestre Atripalda,		Il Coordinatore di classe		
Voto di comportamento II quadrimestre Atripalda,		Il Coordinatore di classe		

N. B.: per l'attribuzione del voto di comportamento è necessario che l'alunno soddisfi almeno 3 dei descrittori afferenti al medesimo indicatore.

9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Si allegano **le griglie di valutazione delle prove d'esame**, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR, per l'attribuzione del punteggio alla:

- **Prima Prova Scritta** (Tipologie A, B, C (D. M. 1095/2019))
- **Seconda Prova Scritta**, (D. M. 769/2018)
- **Colloquio orale** (O.M. 45/2023)

già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni e/o in prove ordinarie.

FIRME DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia d'insegnamento</i>	<i>Docenti</i>	<i>Firma</i>	<i>Docenti interni all'Esame di Stato</i>
Lingua e Letteratura Italiana	DELLA VECCHIA MARINA	<i>M. Della Vecchia</i>	
Storia	CARILLO LUCIA	<i>Lucia Carillo</i>	
Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	TROISI CLELIA	<i>Clelia Troisi</i>	X
Lingua e Cultura Straniera (Spagnolo)	MUOLLO STEFANIA	<i>Stefania Muollo</i>	
Lingua e Cultura Straniera (Tedesco)	LUTZ CHRISTINA	<i>Christina Lutz</i>	X
Matematica	SICONOLFI ELENA	<i>Elena Siconolfi</i>	
FISICA	PAONE SINE	<i>Sine Paone</i>	
Scienze Naturali	CARDINALE FEDERICA	<i>Federica Cardinale</i>	X
Storia Dell'arte	CAPUANO ALESSANDRA	<i>Alessandra Capuano</i>	
Scienze Motorie e Sportive	TORELLI SONIA	<i>Sonia Torelli</i>	
Religione Cattolica	FERULLO MASSIMILIANO	<i>Massimiliano Ferullo</i>	
CONVERSAZIONE Inglese	CLEMENTE CARLA	<i>Carla Clemente</i>	
CONVERSAZIONE SPAGNOLO	GALANTE ANTONIETTA	<i>Antonietta Galante</i>	
CONVERSAZIONE TEDESCO	CAPORALE CARMELA	<i>Carmela Caporale</i>	
SOSTEGNO	DE ANGELIS CONCETTA	<i>Concetta De Angelis</i>	
SOSTEGNO	SPINELLI PAOLA	<i>Paola Spinelli</i>	
FILOSOFIA	CECCACCI ELVIRA	<i>Elvira Ceccacci</i>	

Il Dirigente Scolastico- PROF. ANTONIO SPAGNUOLO

Antonio Spagnuolo



ALLEGATI RISERVATI ALLA COMMISSIONE D'ESAME

- Allegato n. 1: Elenco candidati e Credito Scolastico
- Allegato n. 2: Programmi disciplinari

Allegato n. 1: Elenco candidati e Credito scolastico

<i>Alunni</i>	<i>Credito Scolastico</i>			<i>Totale</i>	
	III	IV	V		
1) ADDARIO MARIALAURA	12	13			
2) AMORE MONICA	10	11			
3) ANGIUONI SIMONE PIO	9	10			
4) BAVARO MATTIA GERARDO	10	12			
5) BOLINO SEBASTIANO	9	9			
6) CAMILLO ALESSIA	11	12			
7) CIOPPA ORNELLA JILIA	10	11			
8) CORETTA PIA ANASTASIA	10	11			
9) CUCCINIELLO MARIAGRAZIA	9	10			
10) DE MAIO EMILIA	10	11			
11) DEL GAUDIO FEDERICA	11	13			
12) ESPOSITO ANGELA	10	12			
13) FERRARA GAIA	11	13			
14) FORGIONE FRANCESCA	10	11			
15) MOSCHELLA ANTONIA	9	10			
16) RUGGIERO AURORA	9	11			
17)SIANO MICHELA	10	11			

18)TIRONE RITA	11	12			
19)TREROTOLA BENEDETTA	11	12			
20)VIETRI GAIA	11	12			
21)ZAMPETTI GABRIELE	9	10			
22)ZIVIELLO FELICE	9	9			

Allegato n. 2: Programmi delle discipline

Qui di seguito sono allegati, nell'ordine, i programmi disciplinari svolti nell'a.s. 2022/23:

1)	Programma di Lingua e Letteratura Italiana <i>Prof.ssa Della Vecchia Marina</i>
2)	Programma di Storia <i>Prof.ssa Carillo Lucia</i>
3)	Programma di Filosofia <i>Prof.ssa Ceccacci Elvira</i>
4)	Programma di Lingua e cultura Straniera 1 (INGLESE) <i>Prof.ssa Troisi Clelia</i> <i>Prof.ssa Clemente Carla</i>
5)	Programma di Lingua e cultura Straniera 2 (SPAGNOLO) <i>Prof.ssa Muollo Stefania</i> <i>Prof.ssa Galante Antonietta</i>
6)	Programma di Lingua e cultura Straniera 3 (TEDESCO) <i>Prof.ssa Lutz Christina</i> <i>Prof.ssa Caporale Carmela</i>
7)	Programma di Matematica <i>Prof.ssa Siconolfi Elena</i>
8)	Programma di Fisica <i>Prof.ssa Paone Sine</i>
9)	Programma di Scienze Naturali <i>Prof.ssa Cardinale Federica</i>
10)	Programma di Storia dell'Arte <i>Prof.ssa Capuano Alessandra</i>
11)	Programma di Scienze Motorie e Sportive <i>Prof.ssa Torelli Sonia</i>

12)	Programma di Religione Cattolica <i>Prof. Ferullo Massimiliano</i>
-----	--